



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

**Amministrazione federale delle contribuzioni AFC**  
Divisione principale Imposta federale diretta,  
imposta preventiva, tasse di bollo

Berna, febbraio 2023

## **Direttiva tecnica**

# **Standard per lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari**

## Cronistoria delle modifiche

Data	Modifiche
19.09.2017	Versione iniziale
11.10.2017	Numero 5.3.2: La lunghezza del MessageRefId non deve superare i 170 caratteri Numero 5.3.5, 5.3.11, 6.4.1: Correzione del testo Numero 7.1.1: Un carattere non permesso è stato eliminato dall'esempio XML
01.11.2017	Numero 3.4: Nuovo capitolo
03.01.2018	Numero 5.3.4: Aggiunta di indicazioni relative ai Trustee-Documented-Trust
05.04.2018	Numero 2.1.2, 4.1: Modifica del collegamento ipertestuale Numero 5: Nuova nota Numero 5.2: Modifica del testo Numero 5.3.5, 5.3.11: Modifiche relative alle comunicazioni test
12.06.2018	Numero 5.3.9: Aggiunta regola di validazione 70012 Numero 7.1: Modifica degli esempi
15.05.2019	Intero documento: Modifiche per via della sostituzione di myTaxWorld ESTV SuisseTax per myTaxWorld Intero documento: Modifiche relative alla procedura di comunicazioni di test Numero 2.2.1: Link aggiornato Numero 5.2: Nuova nota relativa al XML Signature
09.04.2020	Documento completo: adattamenti dovuti alla migrazione di myTaxWorld al portale
09.07.2020	Documento completo: adattamenti dovuti al cambiamento dello schema CRS-XML 2.0
17.02.2021	Numeri 5.3.1 e 7.1: adattamento del Header XML al CRS-XML Schema 2.0 negli esempi.
01.06.2021	Numero 5.3.5: adattamento delle descrizioni di validazione
17.02.2023	Numeri 5.3.8, 5.3.9, 5.3.10: aggiunta regola di validazione 98204

## Indice

1	Introduzione .....	8
1.1	Scopo della direttiva .....	8
1.2	Destinatari .....	8
1.3	Rapporto con la direttiva specialistica.....	8
1.4	Basi dello standard per lo scambio automatico di informazioni.....	8
1.4.1	Basi internazionali .....	8
1.4.2	Basi del diritto interno.....	9
2	Processi .....	10
2.1	Processi unici .....	10
2.1.1	Pubblicazione dei nuovi Stati partner .....	10
2.1.2	Iscrizione .....	10
2.1.3	Annullamento dell'iscrizione .....	11
2.2	Processi ricorrenti .....	11
2.2.1	Trasmissione dei dati .....	11
2.2.2	Sollecito per l'inoltro dei dati.....	11
3	Sicurezza dei dati e protezione dei dati .....	12
3.1	Sicurezza dei dati.....	12
3.2	Protezione dei dati.....	12
3.3	Criptare i dati.....	12
3.4	Integrità dei dati.....	13
4	Trasmissione dei dati .....	14
4.1	Inoltro dei dati per lo scambio automatico di informazioni.....	14
4.1.1	Caricamento di un documento XML (upload di un file XML) .....	14
4.1.2	Registrazione manuale dei dati (modulo online) .....	14
4.1.3	Trasmissione dei dati M2M.....	15
4.2	Obbligo di comunicazione e conferma della trasmissione.....	15
5	Schema CRS XML dell'OCSE .....	16
5.1	Validazione dei file .....	16
5.2	Validazione dello schema.....	16
5.3	Validazione ad ampio raggio .....	17
5.3.1	CRS_OECD .....	17

5.3.2	Message Header .....	17
5.3.3	CrsBody .....	20
5.3.4	ReportingFI .....	21
5.3.5	ReportingFI.DocSpec .....	22
5.3.6	ReportingGroup.....	24
5.3.7	AccountReport .....	24
5.3.8	AccountHolder Individual.....	25
5.3.9	AccountHolder Organisation.....	27
5.3.10	ControllingPerson.....	28
5.3.11	AccountReport.DocSpec .....	29
6	Sequenze di comunicazioni (annullamenti / correzioni) .....	32
6.1	Nuove comunicazioni .....	32
6.2	Annullamento di intere comunicazioni .....	32
6.3	Comunicazioni di correzione .....	32
6.3.1	Principi .....	33
6.3.2	Struttura di una comunicazione di correzione.....	33
6.3.3	Sequenze di rettifiche.....	33
6.4	Esempi.....	34
6.4.1	Correggere un AccountReport.....	34
6.4.2	Correggere un sottoelemento di un AccountReport.....	35
6.4.3	Eliminare un sottoelemento da un AccountReport.....	36
6.4.4	Aggiungere un sottoelemento a un AccountReport .....	37
6.4.5	Annullare un AccountReport.....	38
6.4.6	Aggiungere AccountReport per un IF esistente .....	39
6.4.7	Revocare un annullamento.....	40
6.4.8	Comunicazione «niente» .....	41
7	Allegato .....	43
7.1	Esempi di XML .....	43
7.1.1	Nuova comunicazione .....	43
7.1.2	Seconda nuova comunicazione.....	45
7.1.3	Comunicazione di correzione .....	46
7.1.4	Comunicazione di annullamento .....	48
7.1.5	Comunicazione «niente» .....	49

7.2	Caratteri permessi.....	50
-----	-------------------------	----

## Abbreviazioni

Accordo SAI	Accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari (RS 0.653.1)
ad es.	Ad esempio
AFC	Amministrazione federale delle contribuzioni
Art.	Articolo
cfr.	Confronta
CHF	Franchi svizzeri
Cpv.	Capoverso
CRS	Common Reporting Standard; anche SCC
CRS XML	Schema XML sulla base del CRS
CSR	Certificate Signing Request
IBAN	International Bank Account Number
IDI	Numero d'identificazione delle imprese
IF	Istituto finanziario
Inbound	Informazioni trasmesse da Stati partner
incl.	incluso
ISIN	International Securities Information Number
VI	Vettore di inizializzazione ( <i>Initialization Vector</i> )
Let.	Lettera
LSAI	Legge federale del 18 dicembre 2015 sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali (RS 653.1)
Manuale	Standard for Automatic Exchange of Financial Information in Tax Matters Implementation Handbook
M2M	Machine to Machine; comunicazione tra server
n.	Numero
NFE	Entità non finanziaria
NIF	Numero d'identificazione fiscale; anche TIN
NPA	Numero postale di avviamento
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OSAI	Ordinanza del 23 novembre 2016 sullo scambio automatico di informazioni a fini fiscali (RS 653.11)
Outbound	Informazioni trasmesse dalla Svizzera
pag.	Pagina
RFC	Request for Comments
SCC	Standard comune di comunicazione di informazioni; anche CRS
SIPD	Sicurezza dell'informazione e protezione dei dati
Stato partner	Stato o territorio con cui la Svizzera ha convenuto lo scambio automatico di informazioni
TIN	Taxpayer Identification Number; anche NIF
UUID	Universally Unique Identifier o identificativo univoco universale
XML	Extensible Markup Language o linguaggio di marcatura estensibile

## Riferimenti

Nr°	Documento / link
[1]	Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information in Tax Matters (CRS), Seconda edizione del 27 marzo 2017 <a href="http://www.keepeek.com/Digital-Asset-Management/oecd/taxation/standard-for-automatic-exchange-of-financial-account-information-in-tax-matters-second-edition_9789264267992-en#page1">http://www.keepeek.com/Digital-Asset-Management/oecd/taxation/standard-for-automatic-exchange-of-financial-account-information-in-tax-matters-second-edition_9789264267992-en#page1</a>
[2]	Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information, Common Reporting Standard, del 13 febbraio 2014 <a href="http://www.oecd.org/ctp/exchange-of-tax-information/automatic-exchange-of-financial-account-information.htm">http://www.oecd.org/ctp/exchange-of-tax-information/automatic-exchange-of-financial-account-information.htm</a>
[3]	Keeping It Safe: The OECD Guide on the Protection of Confidentiality of Information Exchanged for Tax Purposes del 23 luglio 2012 <a href="http://www.oecd.org/ctp/exchange-of-tax-information/keeping-it-safe.htm">http://www.oecd.org/ctp/exchange-of-tax-information/keeping-it-safe.htm</a>
[4]	Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information in Tax Matters, Implementation Handbook <a href="http://www.oecd.org/ctp/exchange-of-tax-information/implementation-handbook-standard-for-automatic-exchange-of-financial-account-information-in-tax-matters.htm">http://www.oecd.org/ctp/exchange-of-tax-information/implementation-handbook-standard-for-automatic-exchange-of-financial-account-information-in-tax-matters.htm</a>
[5]	Portale dell'OCSE per lo scambio automatico di informazioni <a href="http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/">http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/</a>
[6]	Common Reporting Standard Status Message XML Schema: User Guide for Tax Administrations <a href="http://www.oecd.org/tax/exchange-of-tax-information/common-reporting-standard-status-message-xml-schema-user-guide-for-tax-administrations.htm">http://www.oecd.org/tax/exchange-of-tax-information/common-reporting-standard-status-message-xml-schema-user-guide-for-tax-administrations.htm</a>
[7]	CRS User Guide and XML Schema <a href="http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/common-reporting-standard/schema-and-user-guide/#d.en.345315">http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/common-reporting-standard/schema-and-user-guide/#d.en.345315</a>
[8]	Direttiva Standard per lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari Standard comune di comunicazione di informazioni, AFC, 23 gennaio 2019 (direttiva specialistica) <a href="https://www.estv.admin.ch/estv/it/home/internationales-steuerrecht/fachinformationen/aia/publikationen/wegleitung.html">https://www.estv.admin.ch/estv/it/home/internationales-steuerrecht/fachinformationen/aia/publikationen/wegleitung.html</a>

## Formulazione neutra rispetto al genere

Per migliorare la leggibilità, il presente testo utilizza esclusivamente la forma maschile, che in ogni caso sottintende anche quella femminile.

## **1 Introduzione**

### **1.1 Scopo della direttiva**

La presente direttiva descrive e concretizza i processi e le procedure che gli istituti finanziari (IF) svizzeri e l'AFC sono tenuti a seguire in riferimento all'attuazione tecnica dello scambio automatico di informazioni.

### **1.2 Destinatari**

La presente direttiva si rivolge agli IF svizzeri tenuti alla comunicazione.

### **1.3 Rapporto con la direttiva specialistica**

Anche la direttiva specialistica [8] si rivolge agli IF svizzeri. Descrive e concretizza i loro obblighi derivanti dallo standard globale per lo scambio automatico di informazioni a fini fiscali (standard per lo scambio automatico di informazioni; cfr. n. 1.4). La direttiva specialistica è redatta nell'ottica di un approfondimento specifico, ovvero tratta in particolare le domande seguenti:

- Che cosa sono gli IF tenuti alla comunicazione?
- Quali conti finanziari sono oggetto di comunicazione?
- Come devono essere applicati gli obblighi di adeguata verifica?

In generale, la direttiva tecnica si differenzia dalla direttiva specialistica in quanto tratta l'attuazione tecnica dello standard per lo scambio automatico di informazioni, approfondendo in particolare le domande seguenti:

- Come deve procedere un IF per iscriversi presso l'AFC per lo scambio automatico di informazioni?
- Come si svolge la trasmissione all'AFC dei dati rilevati ai fini dello scambio automatico di informazioni?

Per evitare doppiioni, la presente direttiva rimanda alla direttiva specialistica ogniqualvolta sia opportuno.

## **1.4 Basi dello standard per lo scambio automatico di informazioni**

### **1.4.1 Basi internazionali**

Nel 2014 il Consiglio dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha adottato lo standard per lo scambio automatico di informazioni. Esso prevede che determinati IF, veicoli di investimento collettivo e imprese di assicurazioni raccolgano informazioni finanziarie sui clienti, a condizione che questi siano fiscalmente residenti all'estero. Tali informazioni comprendono tutti i tipi di redditi da capitale e i saldi dei conti e vengono trasmesse automaticamente, di norma una volta l'anno, alle autorità fiscali che, a loro volta, le inoltrano alle autorità fiscali estere competenti. La trasparenza della procedura mira a impedire che all'estero vengano occultati capitali finanziari sottratti al fisco.

Lo standard per lo scambio automatico di informazioni è composto dai seguenti elementi:

- un modello per un accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari al fine di promuovere l'onestà fiscale (Modello di accordo) che stabilisce quali informazioni debbano essere



scambiate tra Giurisdizioni contraenti e le modalità dello scambio (in particolare il momento e la forma della trasmissione);

- lo standard comune di comunicazione di informazioni e adeguata verifica relativa ai conti finanziari (SCC o CRS) che disciplina in modo dettagliato chi raccoglie quali informazioni e su quali conti;
- commentari con precisazioni relative al Modello di accordo e allo SCC;
- una base per le soluzioni informatiche al fine di garantire l'utilizzo di formati uniformi che semplifichino il rilevamento dei dati e la loro valutazione. Essa stabilisce inoltre standard minimi per il trasferimento e la sicurezza dei dati.

#### **1.4.2 Basi del diritto interno**

In vista dell'introduzione dello standard per lo scambio automatico di informazioni, il 18 dicembre 2015 l'Assemblea federale ha approvato la Convenzione sulla reciproca assistenza amministrativa in materia fiscale (Convenzione sull'assistenza amministrativa) e l'Accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari (Accordo SAI) contestualmente alla legge federale sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali (LSAI). In tal modo sono stati creati i fondamenti giuridici per lo scambio automatico di informazioni. Le disposizioni esecutive della LSAI sono contenute nell'ordinanza sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali (OSAI).

## 2 Processi

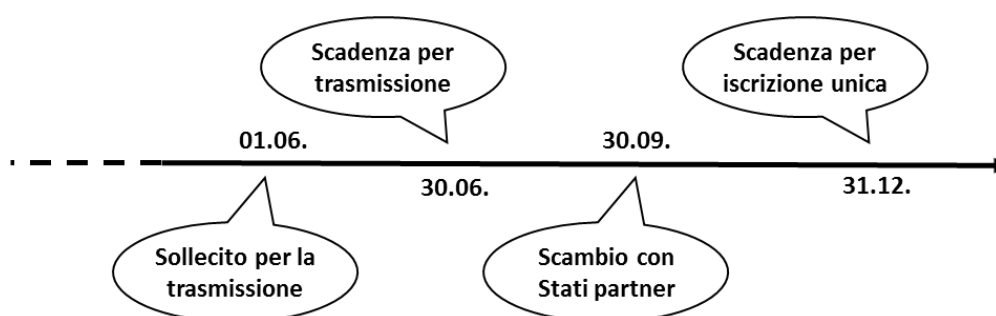
Nello scambio automatico di informazioni si distingue tra processi «inbound» e «outbound»:

- **processi inbound:** i dati sono trasmessi dagli Stati partner all'AFC, presso la quale possono essere richiamati dalle amministrazioni fiscali cantonali;
- **processi outbound:** i dati sono trasmessi dagli IF svizzeri tenuti alla comunicazione all'AFC che li inoltra agli Stati partner.

Dato che la presente direttiva è destinata agli IF, di seguito saranno tematizzati soltanto i processi outbound.

È possibile distinguere tra processi unici e annualmente ricorrenti.

Le date più importanti e i relativi processi sono illustrati nella seguente figura:



### 2.1 Processi unici

#### 2.1.1 Pubblicazione dei nuovi Stati partner

Ogniquale volta la Svizzera conviene lo scambio automatico di informazioni con un ulteriore Stato partner, quest'ultimo viene inserito nell'elenco degli Stati partner, pubblicato nel sito della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI):

[www.sif.admin.ch](http://www.sif.admin.ch) > Relazioni multilaterali > Scambio di informazioni fiscali > Scambio automatico di informazioni > Conti finanziari

#### 2.1.2 Iscrizione

Un istituto finanziario svizzero è tenuto a iscriversi presso l'AFC al più tardi entro la fine dell'anno civile in cui diventa istituto finanziario svizzero tenuto alla comunicazione (art. 31 cpv. 1 OSAIn).

L'iscrizione in qualità di IF svizzero tenuto alla comunicazione deve avvenire tramite l'applicazione SAI sul portale elettronico. Quest'ultima è messa a disposizione dall'AFC all'indirizzo <https://aia.estv.admin.ch>. I requisiti di sistema e le condizioni di utilizzazione per la registrazione possono essere consultati nel sito dell'AFC.

Per qualsiasi domanda riguardante la procedura, il processo di registrazione, le FAQ et il servizio di assistenza sono a vostra disposizione al seguente numero di telefono +41 58 464 54 01.

Il processo di registrazione è da considerarsi concluso non appena un amministratore dell'IF è stato attivato nel portale. Non viene inviata alcuna conferma di registrazione.

### **2.1.3 Annullamento dell'iscrizione**

Un istituto finanziario svizzero tenuto alla comunicazione deve annullare la propria iscrizione presso l'AFC al più tardi entro la fine dell'anno civile in cui finisce la sua qualità di istituto finanziario svizzero tenuto alla comunicazione oppure cessa la sua attività commerciale (art. 31 cpv. 2 OSAIn). L'iscrizione non può essere annullata tramite il portale, bensì deve essere richiesta per scritto inviando una lettera al seguente indirizzo:

Amministrazione federale delle contribuzioni, Divisione Riscossione, Gruppo Scambio automatico di informazioni, Eigerstrasse 65, 3003 Berna.

La violazione intenzionale dell'obbligo di iscrizione e di annullamento dell'iscrizione è punita con una multa fino a 250 000 franchi (art. 32 lett. b LSAI).

## **2.2 Processi ricorrenti**

### **2.2.1 Trasmissione dei dati**

Gli IF svizzeri tenuti alla comunicazione trasmettono le dovute informazioni annualmente per via elettronica all'AFC, entro il 30 giugno successivo alla fine dell'anno civile al quale si riferiscono le informazioni (art. 15 cpv. 1 LSAI). La violazione intenzionale degli obblighi di comunicazione è punita con una multa fino a 250 000 franchi (art 32 lett. d LSAI).

Per ragioni di completezza occorre menzionare tra i processi ricorrenti le verifiche che l'AFC svolge conformemente all'articolo 28 LSAI (cfr. n. 9.2 della direttiva specialistica). In tal caso non si tratta né di un processo unico né di un processo annualmente ricorrente, ma piuttosto di verifiche che l'AFC esegue a cadenza periodica quando lo ritiene opportuno.

### **2.2.2 Sollecito per l'inoltro dei dati**

Il 1° giugno di ogni anno si ricorda agli IF che devono inoltrare i dati rilevanti per lo scambio automatico di informazioni. A tal fine viene inviata una notifica del portale agli utenti registrati degli IF che sino a quel momento non hanno ancora trasmesso i dati dell'anno precedente.

### 3 Sicurezza dei dati e protezione dei dati

#### 3.1 Sicurezza dei dati

La sicurezza dei dati è completamente garantita. Con la trasmissione dei dati tramite caricamento di un documento XML e tramite l'interfaccia Webservice Machine to Machine (M2M), i messaggi vengono criptati dall'IF tenuto alla comunicazione e il trasporto avviene tramite un canale sicuro e criptato.

Nel portale è possibile visualizzare esclusivamente i metadati delle trasmissioni di dati effettuate. Una volta completata la trasmissione dei dati (upload del documento XML, formulario online o M2M) i dati vengono decriptati, validati, quindi nuovamente criptati e salvati in modo sicuro.

Il portale è sottoposto periodicamente a test di penetrazione condotti da una società esterna e indipendente.

#### 3.2 Protezione dei dati

Durante la progettazione e l'implementazione della soluzione per lo scambio automatico di informazioni sono stati presi in considerazione tutti i requisiti di protezione dei dati rilevanti.

#### 3.3 Criptare i dati

Per poter trasmettere una comunicazione SAI tramite caricamento di un documento XML sul portale o tramite l'interfaccia M2M, il file CRS-XML deve essere compresso e criptato. A tale scopo occorre seguire i seguenti passaggi:

Descrizione del processo	Risultato (nome del file)
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprimere il file CRS-XML<ul style="list-style-type: none"><li>• Il nome del file CRS-XML deve essere „CRS_Payload.xml“</li><li>• Creare un file Zip il cui contenuto è "CRS_Payload.xml"</li></ul></li></ol>	CRS_Payload.zip
<ol style="list-style-type: none"><li>2. Criptare il file compresso<ul style="list-style-type: none"><li>• Il file CRS_Payload.zip deve essere criptato col metodo AES-256<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare una chiave AES-256</li><li>• Cipher mode: CBC</li><li>• Vettore di inizializzazione (VI): 16 byte VI</li><li>• Key size: 256 bits/32 bytes</li><li>• Encoding: None</li><li>• Padding: PKCS#7 oppure PKCS#5</li></ul></li></ul></li></ol>	CRS_Payload
<p><b>Nota bene:</b> Per la sicurezza del criptaggio è importante creare ogni volta un nuovo VI. Per l'implementazione basata su Java: l'implementazione Sun non contempla PKCS#7, in questo caso utilizzare PKCS#5.</p>	
<ol style="list-style-type: none"><li>3. Criptare la chiave AES e il parametro VI con la Public Key del certificato per lo scambio automatico di informazioni.<ul style="list-style-type: none"><li>• La chiave AES e l'VI sono uniti prima del criptaggio (totale 48 bytes - 32 byte chiave AES e 16 byte VI)</li></ul></li></ol>	CRS_KEY

Descrizione del processo	Risultato (nome del file)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criptare questi 48 bytes:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Algoritmo: RSA</li> <li>• Padding: PKCS#1 v1.5</li> </ul> </li> </ul>	
<p>4. Creare pacchetto da trasmettere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un file Zip il cui contenuto è               <ul style="list-style-type: none"> <li>• "CRS_Payload" (file del passaggio 2)</li> <li>• "CRS_KEY" (file del passaggio 3)</li> </ul> </li> </ul>	<p>File Zip con nome di libera scelta che termina con ".zip"</p> <p>Per comunicazioni di test, il nome del file Zip deve cominciare con "Test" (p.es. Testfile123.zip).</p>

Il certificato pubblico SAI per la criptazione nella fase 3 può essere scaricato dalla pagina del portale SAI dove si può caricare un documento XML. Sulla stessa pagina è inoltre disponibile un tool Java chiamato "CRS-Encryptor", col quale è possibile criptare i documenti XML secondo le indicazioni sopraindicate.

### 3.4 Integrità dei dati

Dopo aver trasmesso una comunicazione tramite caricamento di un documento XML o tramite M2M, nella panoramica delle comunicazioni SAI sul portale è anche possibile verificare se la comunicazione è stata trasferita correttamente. A questo scopo viene mostrato il numero di AccountReports nella comunicazione. Sulla base di questo numero può essere immediatamente verificato che nessun AccountReport sia andato perduto durante la trasmissione (cfr. numero 2.4. della Guida per gli utenti «Trasmissione dei dati per lo scambio automatico di informazioni»)

Cliccando sul simbolo di impronta digitale di una comunicazione trasmessa tramite caricamento di un documento XML o tramite M2M, viene mostrato il SHA-256-hash del file ricevuto. Questo può essere ugualmente calcolato dall'utente sul proprio file e quindi confrontato con il valore indicato. In questo modo gli utenti possono verificare che il file non sia stato modificato nel percorso di trasmissione.

Per le comunicazioni registrate manualmente, non essendoci un file per la comparazione, non viene mostrato il valore hash.

## 4 Trasmissione dei dati

### 4.1 Inoltro dei dati per lo scambio automatico di informazioni

I dati possono essere inoltrati in tre modi, ovvero mediante:

- caricamento di un documento XML tramite il portale (upload di un file XML);
- registrazione manuale dei dati tramite il portale (modulo online);
- interfaccia WebService tramite comunicazione M2M.

Una dettagliata guida per gli utenti «Trasmissione dei dati per lo scambio automatico di informazioni» può essere consultata sulla [pagina web dell'AFC](#).

#### 4.1.1 Caricamento di un documento XML (upload di un file XML)

L'upload del file XML consente di caricare file nel formato CRS XML e quindi di trasmetterli all'AFC. In questo caso i file CRS XML sono creati dall'IF tenuto alla comunicazione.

I dati caricati sul portale devono essere nel formato XML e avere una dimensione massima di 100 MB. Per l'upload i dati devono essere compressi e criptati e i singoli file non possono superare i 10 MB (cfr. n. 3.3). La trasmissione ai sistemi dell'AFC è avviene in modo sicuro con un collegamento criptato (HTTPS).

Con l'upload possono essere trasmesse nuove comunicazioni, effettuare rettifiche e annullamenti oppure trasmettere comunicazioni «niente». I file trasmessi devono essere creati secondo le istruzioni di cui al numero 5, altrimenti l'intera comunicazione sarà ritenuta errata e quindi respinta.

#### 4.1.2 Registrazione manuale dei dati (modulo online)

I dati possono essere registrati manualmente direttamente nel portale compilando un modulo online. Questa opzione è indicata per gli IF che devono trasmettere unicamente singole serie di dati. In considerazione dell'entità dello schema CRS XML e del rischio di errore legato all'immissione manuale dei dati, per la comunicazione di serie di dati corpose si sconsiglia questo metodo.

Le comunicazioni eseguite mediante il modulo online non possono essere rettificate, bensì solo annullate e registrate nuovamente.

**Importante:** dopo aver trasmesso una comunicazione tramite il modulo online, l'utente riceve un ID (MessageRefId) per questa comunicazione. Nella panoramica delle comunicazioni per lo scambio automatico di informazioni l'utente può visualizzare solo questo ID e la data di trasmissione della comunicazione, mentre il contenuto non è più accessibile tramite il portale. Spetta dunque all'utente memorizzare l'ID trasmesso, in modo da poter ricostruire dopo la trasmissione quali dati ha inviato e in quale comunicazione.

#### **Comunicazione «niente» tramite modulo**

Mediante il modulo online, con pochi clic è possibile trasmettere anche una comunicazione «niente». A tal fine non è necessario creare un file XML. Per gli IF, che non detengono conti oggetto di comunicazione (cfr. art. 15 cpv. 1 LSAI), questo è il modo più semplice per segnalare tale circostanza. In alternativa è possibile trasmettere anche una comunicazione con MessageTypeIndic «CRS703» tramite uno degli altri canali.

### **Restrizioni per il modulo online**

La registrazione manuale dei dati non contempla tutte le possibilità del CRS XML. In particolare, nel modulo non possono essere indicati i seguenti elementi:

<b>Elemento</b>	<b>Restrizione</b>	<b>Descrizione</b>
ReportingFI	Creazione automatica	Utilizzando il modulo online i dati dell'IF tenuto alla comunicazione sono ripresi direttamente dai dati di base dei sistemi dell'AFC. Sono ripresi automaticamente il nome ufficiale, l'IDI e l'indirizzo della sede dell'IF.
ReportingPeriod	Solo gli anni civili	Come ReportingPeriod è possibile scegliere soltanto l'anno civile, mentre non è possibile rilevare periodi diversi di rendicontazione.
Nomi di persone fisiche	Solo un nome. Solo titolo, nome, secondo nome, cognome. Nessuna indicazione del tipo di nome	L'elemento «Individual.Name» del CRS XML è stato semplificato per il modulo. PrecedingTitle, NamePrefix, GenerationIdentifier, Suffix e GeneralSuffix non sono disponibili. Gli attributi facoltativi NameType e xnlNameType sono stati tralasciati. Inoltre, può essere rilevato solo un nome per persona.
ControllingPerson	Nessun sottoelemento multiplo	Per la persona che esercita il controllo è possibile indicare nel modulo solo un numero di identificazione fiscale (NIF), una Giurisdizione di residenza fiscale (ResCountryCode) e un indirizzo.

#### **4.1.3 Trasmissione dei dati M2M**

Mediante l'interfaccia WebService dell'AFC è possibile trasmettere i dati per lo scambio automatico di informazioni direttamente «Machine to Machine» (M2M). Anche qui i file trasmessi devono essere creati secondo le istruzioni di cui al numero 3.3 e 5, altrimenti l'intera comunicazione sarà ritenuta errata e quindi respinta. I resoconti di errore e le conferme di validazione per le comunicazioni inoltrate possono essere visualizzati nella panoramica delle comunicazioni nel portale oppure è possibile accedervi direttamente tramite l'interfaccia M2M.

#### **4.2 Obbligo di comunicazione e conferma della trasmissione**

Gli IF svizzeri tenuti alla comunicazione trasmettono le informazioni all'AFC annualmente per via elettronica, al più tardi entro il 30 giugno dalla fine dell'anno civile al quale si riferiscono le informazioni (art. 15 cpv. 1 LSAI). Spetta all'IF tenuto alla comunicazione verificare nella panoramica delle comunicazioni per lo scambio automatico di informazioni del portale di avere ricevuto una conferma di validazione per ogni comunicazione trasmessa. Una volta trasmesse le informazioni, sono necessari alcuni minuti prima che venga visualizzata la conferma di validazione.

## 5 Schema CRS XML dell'OCSE

La descrizione dettagliata dello schema CRS XML è contenuta nell'appendice III dello standard per lo scambio automatico di informazioni [1].

Le regole per la validazione e i codici di errore si basano sulle definizioni della guida al CRS Status Message [6].

Di seguito sono descritte le istruzioni e le regole per la validazione che i file CRS XML devono rispettare per essere accettati ed elaborati dall'AFC. Il risultato della validazione è accessibile in qualunque momento nella panoramica delle comunicazioni per lo scambio automatico di informazioni nel portale.

### 5.1 Validazione dei file

Tutti i file trasmessi mediante Webservice o la funzione caricamento di un documento XML del portale sono soggetti a un processo di validazione a più fasi. Immettendo singole comunicazioni relative ai conti nel modulo online del portale, i dati registrati vengono direttamente validati.

In una prima fase viene esaminato il file trasmesso. Qualora emergessero errori già in questa prima fase, l'utente riceve un messaggio che indica un codice di errore di validazione del file (*File validation error code*).

Gli elementi di un file CRS-XML possono contenere solamente i caratteri conformi allo standard ISO 8859-1. Sono esclusi i caratteri elencati nell'allegato 7.2. I caratteri non validi vengono segnalati con il codice d'errore 50005.

In questa categoria rientrano i seguenti codici di errore dell'OCSE:

Errore	Codice di errore	Descrizione
Failed Download	50001	Il file non è stato trasmesso correttamente o contiene errori e non può essere aperto.
Failed Decryption	50002	Il file non ha potuto essere decriptato.
Failed Decompression	50003	Il file non ha potuto essere decompresso.
Failed Signature Check	50004	La firma elettronica del file non ha potuto essere verificata oppure manca.
Failed Threat Scan	50005	È stata identificata una potenziale minaccia nel file.
Failed Virus Scan	50006	È stato scoperto un virus nel file.

Anche le validazioni con i codici d'errore 5000X nel *Message Header* rispettivamente negli elementi dei *DocSpec* (vedi nr. 5.3.2, 5.3.5 e 5.3.11) valgono come validazione dei file.

### 5.2 Validazione dello schema

In una seconda fase, se le precedenti verifiche hanno avuto esito positivo, il file viene aperto e confrontato con lo schema CRS XML [7].

La validazione dello schema verifica se la comunicazione corrisponde allo schema CRS XML. In caso contrario, l'intera comunicazione sarà respinta.

Errore	Codice di errore	Descrizione
--------	------------------	-------------



Failed Schema Validation	50007	Il file non corrisponde allo schema CRS XML.
--------------------------	-------	--

**Nota:** Le comunicazioni SAI non possono essere firmate (XML signature). Un file XML con firma sarà respinto con il codice d'errore 50007.

### 5.3 Validazione ad ampio raggio

Una volta che il file e lo schema sono stati validati, viene verificato il contenuto dei singoli elementi. Di seguito sono descritti i singoli elementi dello schema CRS XML, incluse le regole utilizzate per la loro validazione.

Si applicano le regole e i codici di errore dell'OCSE [6]. I capitoli seguenti sono dedicati alla concretizzazione di tali regole. Alcune di esse sono state leggermente modificate dall'AFC, così come sono state definite regole supplementari per lo scambio di dati tra gli IF e l'AFC (codici di errore 98000-98999).

#### 5.3.1 CRS\_OECD

L'elemento principale di ogni file CRS XML è CRS\_OECD. Affinché la validazione dello schema funzioni, si attribuiscono delle referenze agli schemi utilizzati. Inoltre deve figurare l'attributo facoltativo «version» ed essere compilato con una versione corretta. Fino al 31.1.2021 è supportata solo la versione 1.0. Dal 1.2.2021 è supportata solo la versione 2.0.

Attualmente un elemento CRS\_OECD, per essere corretto, deve contenere almeno i seguenti attributi:

```
<crs:CRS_OECD version="2.0" xmlns:cfc="urn:oe.cd:ties:commontypesfatcacr:v2"
xmlns:crs="urn:oe.cd:ties:crs:v2" xmlns:stf="urn:oe.cd:ties:crsstf:v5">
```

Regola	Validazione	Codice di errore
La versione deve figurare ed essere supportata	CRS_OECD: Version = versione supportata	98000

#### 5.3.2 Message Header

I dati immessi nel Message Header (MessageSpec) non sono trasmessi agli Stati partner. Nella creazione delle comunicazioni destinate agli Stati partner, l'AFC genera un nuovo MessageSpec. Tuttavia devono esservi indicati alcuni dati, affinché l'AFC possa elaborare correttamente le comunicazioni.

#### **SendingCompanyIN**

Come numero d'identificazione dell'IF tenuto alla comunicazione, qui deve essere riportato l'ID AFC. Il numero ID AFC è visibile nella panoramica delle comunicazioni SAI nel portale, nella scaletta per filtrare l'IF oppure cliccando sul simbolo di informazione nelle comunicazioni già trasmesse.

Alla ricezione della comunicazione il valore qui riportato viene confrontato con il valore memorizzato dall'AFC per l'IF a nome del quale è stato caricato il file. Ciò garantisce che nessun utente possa trasmettere comunicazioni, neppure per errore, a nome di un IF per il quale non dispone di un'autorizzazione.

Regola	Validazione	Codice di errore
Deve contenere l'ID AFC dell'IF che effettua l'invio.	Valore = ID AFC	98001

### **TransmittingCountry**

Codice paese ISO dello Stato che trasmette le informazioni, nel nostro caso è sempre la Svizzera.

Regola	Validazione	Codice di errore
Codice paese ISO della Svizzera	Valore = «CH»	98002

### **ReceivingCountry**

Codice paese ISO dello Stato che riceve le informazioni. Dal momento che le comunicazioni dell'IF svizzero tenuto alla comunicazione sono trasmesse all'AFC e possono contenere dati per diversi Stati destinatari, qui occorre inserire «CH» come Stato che riceve le informazioni.

Regola	Validazione	Codice di errore
Codice ISO dello Stato che riceve le informazioni	Valore = «CH»	50012

### **MessageType**

Definisce il tipo di comunicazione. Come predefinito dallo schema CRS XML, vi deve sempre figurare «CRS». Al momento della validazione dello schema si verifica già che il valore immesso sia corretto.

### **Warning**

Per la trasmissione di dati tra l'IF e l'AFC questo elemento non viene utilizzato. L'AFC non valida né esamina o inoltra i dati in esso contenuti.

### **Contact**

Per la trasmissione di dati tra l'IF e l'AFC questo elemento non viene utilizzato. L'AFC non valida né esamina o inoltra i dati in esso contenuti.

### **MessageRefId**

Questo è l'identificativo univoco dell'intera comunicazione. L'ID deve essere così composto:

Codice paese ISO dello Stato che trasmette le informazioni & anno di riferimento & codice paese ISO dello Stato che riceve le informazioni & UUID

Per la trasmissione dei dati tra l'IF e l'AFC il codice paese ISO dello Stato che trasmette le informazioni e quello dello Stato che riceve le informazioni devono essere sempre «CH».

Quale anno di riferimento deve essere indicato l'anno civile per il quale è inoltrata la comunicazione.

Sulla base dell'anno di riferimento nel MessageRefId è possibile stabilire se l'IF ha ottemperato o meno all'obbligo di comunicazione per l'anno in esame. Al momento della trasmissione dei dati l'anno di riferimento è solitamente l'anno appena trascorso, ma possono essere inviate comunicazioni anche per anni precedenti (ad es. correzioni). Gli anni che non sono ancora cominciati non sono validi come anno di riferimento. L'IF deve essere iscritto per l'anno in esame. È dunque importante indicare nel portale l'anno corretto di avvio dell'attività come IF.

Il MessageRefId deve essere univoco a livello internazionale, pertanto dopo gli elementi prestabiliti deve seguire un ID inequivocabile per garantire che né una precedente comunicazione né un altro IF utilizzi lo stesso ID. È quindi consigliato utilizzare un UUID secondo lo standard RFC 4122.

Esempio: CH2017CH8b0f7048-e2ff-11e6-bf01-fe55135034f3

**Nota:** nel MessageRefId non devono essere utilizzati dati relativi al cliente (ad es. numeri di conto), perché il MessageRefId è memorizzato in forma non criptata nei resoconti di errore e nelle conferme di validazione.

Al MessageRefId si applicano le seguenti restrizioni:

- il MessageRefId non deve contenere più di 170 caratteri;
- i codici paese ISO devono essere scritti in lettere maiuscole;
- sono ammessi i caratteri conformemente all'allegato 7.2.

Espressione regolare: CH[0-9]{4}CH.{1,162}

Regola	Validazione	Codice di errore
La struttura del MessageRefId deve corrispondere allo schema predefinito.	Valore = «CH» & anno di riferimento & «CH» & UUID	50008
Non può essere uguale al MessageRefId di una comunicazione precedente.	Valore ≠ precedenti MessageRefId	50009
L'IF deve essere iscritto per l'anno di riferimento indicato.	Inizio dell'obbligo di comunicazione ≤ anno di riferimento ≤ data di annullamento dell'iscrizione	98003

### **MessageTypeIndic**

Questo elemento deve essere sempre compilato.

Sono ammessi i valori: «CRS701» (New Data) / «CRS702» (Corrections) / «CRS703» (No Data).

Il valore «CRS703» viene consigliato, come nello schema CRS XML, per la trasmissione di una comunicazione «niente», ossia se un IF vuole informare l'AFC che non detiene conti oggetto di comunicazione (art. 15 cpv. 1 LSAI). Di conseguenza l'inserimento di questo valore non è ammesso se sono già stati comunicati dati, a meno che tutti gli AccountReport non siano stati successivamente annullati. Inoltre, una comunicazione «niente» non può contenere alcun AccountReport.

Nello schema CRS XML non è consentito riunire le nuove comunicazioni con correzioni, pertanto in questo elemento del CrsBody possono essere indicati, a dipendenza del valore indicato, soltanto nuove serie di dati, correzioni, oppure nessuna serie di dati.

Regola	Validazione	Codice di errore
Una nuova comunicazione non può contenere serie di dati corretti o annullati.	Se il valore immesso = «CRS701»: in nessun DocTypeIndic in tutta la comunicazione può figurare il valore «OECD2», «OECD3», «OECD12» oppure «OECD13».	80010
Una comunicazione di correzione non può contenere nuove serie di dati.	Se il valore immesso = «CRS702»: per nessun AccountReport in tutta la comunicazione può figurare un DocTypeIndic con il valore «OECD1» oppure «OECD11».	80010
MessageTypeIndic deve essere utilizzato	L'elemento deve essere presente e non lasciato vuoto.	98004

Una comunicazione «niente» non può contenere AccountReports.	Se il valore immesso = «CRS703»: AccountReport non può figurare nella comunicazione.	98005
La comunicazione di dati non può essere seguita dalla comunicazione «niente» (tuttavia è possibile annullare tutte le serie di dati, quindi trasmettere una comunicazione «niente»).	Se il valore immesso = «CRS703», per l'IF non possono figurare AccountReports per l'anno di riferimento	98009

### **CorrMessageReflD**

Questo elemento non può essere utilizzato nel CRS.

Regola	Validazione	Codice di errore
L'elemento non deve figurare.	Non esiste	80007

### **ReportingPeriod**

Normalmente il periodo di rendicontazione corrisponde all'anno civile, quindi in questo caso viene indicato il 31 dicembre del rispettivo anno.

Regola	Validazione	Codice di errore
Il periodo di rendicontazione non può situarsi al di fuori dell'anno di riferimento nel MessageReflD.	1.1. dell'anno di riferimento $\leq$ valore $\leq$ 31.12. dell'anno di riferimento + 1	98006
Non possono essere trasmesse comunicazioni concernenti periodi di rendicontazione che non siano ancora cominciati.	Valore $\leq$ 31.12. dell'anno corrente	98007

### **Timestamp**

La marca temporale indica quando è stata creata la comunicazione. Deve trattarsi di un'indicazione che abbia senso, quindi il valore non può riferirsi a una data futura, seppure con un certo margine di tolleranza, poiché gli orari dei sistemi informatici non sono sempre del tutto sincronizzati. Inoltre il valore non dovrebbe essere collocato in un passato troppo lontano.

Regola	Validazione	Codice di errore
Il valore non può riferirsi a una data futura (massimo un giorno) e risalire a più di 1 anno prima.	Data attuale e ora - 1 anno $\leq$ valore $\leq$ data attuale e ora + 1 giorno	98008

### **5.3.3 CrsBody**

Il CrsBody è composto di un elemento ReportingFI, che contiene dati concernenti l'IF tenuto alla comunicazione, e un elemento ReportingGroup con i veri e propri dati relativi ai conti.

Nello scambio internazionale dei dati il CrsBody può essere ripetuto per trasmettere i dati di più IF a un altro Stato partner. Nella trasmissione dei dati tra IF e AFC, tuttavia, una comunicazione può contenere sempre soltanto i dati di un IF, di conseguenza può figurare un solo CrsBody.

Regola	Validazione	Codice di errore
Il CrsBody non può essere ripetuto per le trasmissioni di dati tra IF e AFC.	Il CrsBody può figurare una sola volta.	98100

### 5.3.4 ReportingFI

Nell'elemento ReportingFI vengono indicati i dati dell'IF tenuto alla comunicazione. Per ogni IF deve essere creata una comunicazione distinta, pertanto questo elemento può figurare una sola volta.

#### **ResCountryCode**

Qui viene indicata la Giurisdizione nella quale l'IF è residente fiscale (cfr. art. 5 LSAI). Deve trattarsi della Svizzera, altrimenti l'IF non è tenuto a comunicare dati all'AFC.

Regola	Validazione	Codice di errore
La residenza fiscale dell'IF deve essere in Svizzera.	Un valore deve corrispondere al valore in MessageSpec.TransmittingCountry.	60013

#### **IN**

Il numero d'identificazione fiscale (NIF) dell'IF corrisponde al suo IDI. Nel caso in cui l'IF abbia un IDI, qui viene verificato che il valore figuri e che corrisponda all'IDI dell'IF che ha trasmesso la comunicazione.

Regola	Validazione	Codice di errore
Come IN deve essere indicato il corretto IDI dell'IF tenuto alla comunicazione, a condizione che l'IF abbia un IDI. In caso contrario l'elemento può essere lasciato vuoto.	Valore = IDI	70015

#### **Name**

Nome ufficiale dell'IF tenuto alla comunicazione. Questo elemento deve essere compilato.

Nel caso di Trustee-Documented-Trusts (TDT) bisogna indicare il nome del trust, aggiungendo "TDT=" prima del nome.

L'attributo Att:nameType è facoltativo; se viene utilizzato, deve corrispondere ai valori di OECDNameType\_EnumType. Il valore «OECD201» non può essere utilizzato.

Regola	Validazione	Codice di errore
L'attributo Att:nameType non può contenere il valore «OECD201»	Valore ≠ «OECD201»	60004

#### **Address**

L'indirizzo dell'IF tenuto alla comunicazione deve essere indicato (cfr. [8], numero 1.3.2.2 d). Occorre indicare l'indirizzo della sede ufficiale dell'IF. Deve essere utilizzato il formato AddressFix. Secondo lo schema CRS XML deve essere indicata almeno una località (City). Nel caso in cui venga utilizzato anche il formato AddressFree, l'elemento deve essere compilato.

Regola	Validazione	Codice di errore
Deve essere utilizzato AddressFix.	L'elemento deve figurare e non può essere vuoto.	98104
Un indirizzo strutturato deve contenere almeno l'indicazione di una località.	AddressFix.City: 1 ≤ Numero di caratteri ≤ 200	50007

### 5.3.5 ReportingFI.DocSpec

Ogni serie di dati nello schema CRS XML deve includere l'elemento DocSpec, che contiene i metadati sull'elemento trasmesso.

In questo contesto «serie di dati» è utilizzato come iperonimo per gli elementi ReportingFI e AccountReport.

#### **DocTypeIndic**

L'elemento DocTypeIndic indica se si tratta di una nuova serie di dati oppure di una correzione. Se l'elemento ReportingFI è trasmesso nuovamente, senza essere modificato, secondo le direttive dell'OCSE deve essere utilizzato «Resend Data». Tuttavia l'AFC consente anche di rinviare in ogni comunicazione un nuovo elemento ReportingFI con il valore DocTypeIndic «OECD1», persino nelle comunicazioni di correzione. Ogni IF può scegliere la variante più indicata per il suo sistema. I due metodi si differenziano soltanto nel fatto che adottando il valore «OECD0» deve essere riutilizzato il DocRefId della comunicazione immediatamente precedente, mentre con «OECD1» deve essere generato un nuovo DocRefId.

A differenza di quanto previsto dallo schema CRS XML, la correzione e l'annullamento dell'elemento ReportingFI non sono consentiti, perché queste due funzioni non sono necessarie nella trasmissione di dati tra IF e AFC. Se sono annullati tutti gli AccountReport, l'AFC non trasmetterà alcun dato agli Stati partner, pertanto l'elemento ReportingFI non deve essere annullato. Neppure le rettifiche sono necessarie, perché ogni comunicazione sostituisce l'elemento ReportingFI esistente.

È sempre possibile trasmettere all'AFC comunicazioni test. Le comunicazioni test sono validate e anche per esse gli utenti ricevono una conferma della validazione o un resoconto di errore. Le comunicazioni test non vengono inoltrate agli Stati partner. Di conseguenza gli IF possono svolgere test in qualunque momento per verificare i propri file CRS XML.

Per creare una comunicazione test devono essere indicati, al posto di DocTypeIndics «OECD0» e «OECD1», i codici di test «OECD10» e «OECD11», negli elementi di DocSpec del ReportingFI. Una comunicazione di test deve essere criptata come una comunicazione di produzione, il nome del file zip da caricare deve però cominciare con "test" (con maiuscola o minuscola irrilevante). La comunicazione può quindi essere caricata come una comunicazione di produzione.

Le comunicazioni test sono cancellate una volta alla settimana, durante la notte tra sabato e domenica.

Regola	Validazione	Codice di errore
I valori per «Correction» («OECD2» e «OECD12») e «Deletion» («OECD3» e «OECD13») non possono essere utilizzati.	Valore = («OECD0», «OECD1», «OECD10» o «OECD11»).	98101
Una comunicazione di produzione (nome file non comincia con "Test") non può contenere DocTypeIndics di test.	Valore = „OECD0“ o „OECD1“ e nome file ≠ „Test*.zip“	50010
Una comunicazione di test (nome file comincia con "Test") non può contenere DocTypeIndics di produzione.	Valore = „OECD10“ o „OECD11“ e nome file = „Test*.zip“	50011

#### **DocRefId**

Il DocRefId è l'identificativo univoco di una serie di dati. Nessun'altra serie di dati può contenere lo stesso DocRefId, né in questa né in qualunque altra comunicazione, neppure

se si tratta di un altro IF. Tale criterio è garantito dall'UUID. Fa eccezione soltanto il rinvio dell'elemento ReportingFI in una comunicazione di correzione.

Il DocRefId deve essere composto come il MessageRefId:

codice paese ISO dello Stato che trasmette le informazioni & anno di riferimento & codice paese ISO dello Stato che riceve le informazioni & UUID

Per la trasmissione dei dati tra IF e AFC il codice paese ISO dello Stato che trasmette le informazioni e quello dello Stato che riceve le informazioni devono essere «CH».

**Nota:** nel DocRefId non devono essere utilizzati dati che possono portare all'identificazione del cliente, perché i DocRefIds sono memorizzati in forma non criptata nei resoconti di errore e nelle conferme di validazione.

Esempio: CH2017CHba5134fe-e2ff-11e6-bf01-fe55135034f3

Per il DocRefId valgono le stesse restrizioni che si applicano al MessageRefId:

- il MessageRefId non deve contenere più di 200 caratteri;
- i codici paese ISO devono essere scritti in lettere maiuscole;
- sono ammessi i caratteri conformemente all'allegato 7.2.

Espressione regolare: CH[0-9]{4}CH.{1,192}

Regola	Validazione	Codice di errore
Il DocRefId non può essere uguale a un altro DocRefId in questa o in un'altra comunicazione ricevuta in precedenza, salvo che per DocTypeIndic = «OECD0» o «OECD10».	Valore ≠ precedente DocRefId, se DocTypeIndic ≠ («OECD0» o «OECD10»)	80000
La struttura del DocRefId deve corrispondere allo schema predefinito. L'anno di riferimento deve corrispondere al valore del MessageRefId.	Valore = «CH» & anno di riferimento & «CH» & numeri da 1 a 42, lettere, trattini, trattini bassi o punti	80001
Se una serie di dati viene inviata una seconda volta («Resend Data»), la serie di dati immediatamente precedente deve avere lo stesso DocRefId.	Valore = DocRefId precedente, se DocTypeIndic = («OECD0» o «OECD10»)	98102

### **CorrMessageRefId**

Il CorrMessageRefId non può essere utilizzato nel CRS.

Regola	Validazione	Codice di errore
L'elemento non può figurare.	Non esiste	80006

### **CorrDocRefId**

L'elemento ReportingFI non può essere corretto né annullato, pertanto il CorrDocRefId non è necessario.

Regola	Validazione	Codice di errore
L'elemento ReportingFI non può essere corretto né annullato.	L'elemento non può figurare.	80004



### 5.3.6 ReportingGroup

Il ReportingGroup contiene serie di dati relative ai conti (AccountReport). Questo elemento deve essere sempre presente, ma nel CRS può figurare una sola volta per ogni CrsBody, quindi nella trasmissione dei dati tra IF e AFC una sola volta per comunicazione.

Regola	Validazione	Codice di errore
Il ReportingGroup non può essere ripetuto.	L'elemento figura una sola volta.	60007

Nello schema XSD dell'OCSE il ReportingGroup contiene diversi elementi, di cui tuttavia nessuno viene utilizzato nel CRS ad eccezione dell'AccountReport. Di conseguenza, nello schema CRS XML questi elementi non possono essere utilizzati:

#### **Sponsor**

L'elemento non può essere utilizzato nel CRS.

Regola	Validazione	Codice di errore
L'elemento non può figurare.	Non esiste	60008

#### **Intermediary**

L'elemento non può essere utilizzato nel CRS.

Regola	Validazione	Codice di errore
L'elemento non può figurare.	Non esiste	60009

#### **PoolReport**

L'elemento non può essere utilizzato nel CRS.

Regola	Validazione	Codice di errore
L'elemento non può figurare.	Non esiste	60010

### 5.3.7 AccountReport

L'AccountReport è l'elemento centrale di una comunicazione per lo scambio automatico di informazioni; contiene i dati di un conto oggetto di comunicazione.

L'AccountReport è composto dei seguenti elementi: AccountNumber, AccountHolder, ControllingPerson, AccountBalance e Payment. Gli elementi AccountHolder e ControllingPerson sono descritti in capitoli separati, perché sono strutturati in modo più complesso rispetto agli altri.

Ogni nuova comunicazione o comunicazione di correzione deve contenere almeno un AccountReport. Questo elemento può essere tralasciato soltanto in una comunicazione «niente».

Regola	Validazione	Codice di errore
L'AccountReport può essere tralasciato solo se si tratta di una comunicazione «niente».	L'elemento può mancare soltanto se MessageTypeIndic = «CRS703».	60015

#### **AccountNumber**

L'AccountNumber deve sempre figurare e l'elemento non può essere vuoto oppure contenere solo spazi vuoti. Per i numeri IBAN e ISIN viene inoltre controllato che il formato e i totali di controllo siano corretti.

Regola	Validazione	Codice di errore
--------	-------------	------------------



Se AcctNumberType = «OECD601», il valore deve contenere un IBAN valido.	2 lettere & totale di controllo corretto & max. 30 lettere o numeri	60000
Se AcctNumberType = «OECD603», il valore deve contenere un ISIN valido.	2 lettere & 9 lettere o numeri & totale di controllo corretto	60001
L'AccountNumber deve essere compreso tra 1 e 200 caratteri. In assenza di un numero di conto, deve essere inserito il valore «NANUM» per «No Account Number».	1 ≤ Numero di caratteri ≤ 200	50007
Gli UndocumentedAccount devono avere un AccountHolder del tipo «Individual» e come loro ResCountryCode può essere immesso solo «CH», poiché questi AccountReport non devono essere inoltrati agli Stati partner.	Se AccountNumber:UndocumentedAccount = TRUE, l'unico codice AccountHolder.Individual.ResCountryCode = «CH».	98203

### **AccountBalance**

L'AccountBalance corrisponde al saldo del conto comunicato alla fine dell'anno civile o di un altro adeguato periodo di rendicontazione (ReportingPeriod), quindi solitamente al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Non possono essere comunicati saldi negativi dei conti. In questo caso, così come per i conti chiusi, quale saldo del conto deve essere comunicato il valore zero.

<b>Regola</b>	<b>Validazione</b>	<b>Codice di errore</b>
L'AccountBalance non può contenere un valore negativo.	Valore ≥ 0	60002
L'AccountBalance di conti chiusi deve essere zero.	Valore = 0, se AccountNumber:ClosedAccount = 1	60003

### **Payment**

L'elemento Payment contiene i pagamenti versati sul conto nel periodo di rendicontazione. È facoltativo, ma può essere ripetuto senza limiti in caso di più pagamenti. Se esiste un elemento Payment, la validazione dello schema garantisce che tutti gli elementi necessari siano compilati. Non vengono svolte ulteriori validazioni per questo elemento.

#### **5.3.8 AccountHolder Individual**

Il titolare del conto può essere una persona fisica (Individual) o un ente (Organisation) e deve figurare in ogni AccountReport. A seconda che si tratti di una persona fisica o di un ente devono essere forniti dati diversi.

Per le persone fisiche lo schema CRS XML prevede i seguenti sottoelementi.

#### **ResCountryCode**

L'elemento ResCountryCode serve a segnalare la Giurisdizione di residenza fiscale del titolare del conto. È l'elemento fondamentale nel CRS XML, poiché la serie di dati è trasmessa a tutti gli Stati qui indicati a condizione che si tratti di Stati partner.

Il codice ISO è indicato con due lettere secondo la norma ISO 3166-1 Alpha 2. Sono considerati solo gli Stati partner della Svizzera per lo scambio automatico di informazioni nel periodo di rendicontazione in questione. Le serie di dati che interessano gli Stati che non sono partner della Svizzera nel quadro dello scambio automatico di informazioni non possono essere inviate.

Nel caso di conti non documentati deve essere inserito come codice ResCountryCode il valore «CH» (cfr. n. 5.3.7).

Regola	Validazione	Codice di errore
Almeno 1 valore deve corrispondere a uno Stato partner della Svizzera per il periodo di rendicontazione in esame, a meno che non si tratti di conti non documentati.	Valore nell'elenco degli Stati partner, attivi nell'anno di riferimento. Se AccountNumber:UndocumentedAccount = TRUE, il valore può essere = «CH».	98200
La cancellazione di un AccountReport deve contenere gli stessi ResCountryCode dell'AccountReport da cancellare.	Se il DocTypeIndic = "OECD3" o "OECD13", questo AccountReport deve contenere tutti i ResCountryCode dell'AccountReport indicato tramite il CorrDocRefID.	98204

### TIN

Il numero d'identificazione fiscale, se disponibile, deve essere indicato. L'elemento non può essere validato tecnicamente, ma soltanto mediante un controllo presso l'IF tenuto alla comunicazione. Se l'elemento figura nella comunicazione, deve essere compilato.

### Name

Deve figurare almeno un nome del titolare del conto, ma possono esserne indicati anche diversi. Il nome stesso può essere composto di diversi elementi, che a loro volta possono essere in parte ripetuti. Il controllo si limiterà a verificare che i campi FirstName e LastName siano compilati, mentre tutte le altre parti del nome sono facoltative. Se il nome non è noto, l'elemento FirstName non può essere lasciato vuoto oppure contenere solo spazi vuoti ma deve essere compilato con «NFN», che sta per «No First Name».

L'attributo Att:nameType è facoltativo e, se utilizzato, deve corrispondere ai valori di OECDNameType\_EnumType. Il valore «OECD201» non può essere utilizzato.

Regola	Validazione	Codice di errore
FirstName deve essere compreso tra 1 e 200 caratteri. Viene compilato con il nome della persona oppure con «NFN».	$1 \leq \text{Numero di caratteri} \leq 200$	50007
Att:nameType non può contenere il valore «OECD201».	Valore $\neq$ «OECD201»	60004

### Address

Qui sono riportati gli indirizzi del titolare del conto. Deve essere immesso almeno un indirizzo. L'indirizzo può essere registrato in modo strutturato (AddressFix) e non strutturato (AddressFree). Il formato AddressFix deve però essere utilizzato in ogni caso. AddressFree può essere utilizzato opzionalmente. Secondo lo schema CRS XML deve essere indicata almeno una località (City). Nel caso in cui venga utilizzato anche AddressFree, l'elemento non può restare vuoto.

Nel caso di un conto non documentato gli elementi obbligatori dell'indirizzo devono essere comunque compilati. Dal momento che, in questo caso, l'indirizzo non è noto, è possibile utilizzare «Undocumented» per la località e «CH» per il Paese.

Regola	Validazione	Codice di errore
Deve essere utilizzato AddressFix.	L'elemento deve figurare e il valore non può essere vuoto.	98104

### BirthInfo

Qui possono essere indicati la data e il luogo di nascita del titolare del conto. Questi elementi devono essere compilati a condizione che l'IF ne sia a conoscenza, ma dal punto di vista tecnico sono facoltativi, poiché potrebbero non essere disponibili per ogni titolare di conto.

Si verifica soltanto la plausibilità della data di nascita, ossia che non sia una data futura né anteriore al 1900. Il valore «1.1.1900» non è ammesso. Se la data corretta non è nota, l'elemento deve essere tralasciato.

Regola	Validazione	Codice di errore
La data di nascita non può essere una data futura né antecedente all'1.1.1900.	1900-01-01 < Valore < Oggi	60014

### 5.3.9 AccountHolder Organisation

Se il titolare del conto non è una persona fisica, devono essere riportati i dati dell'ente e deve figurare l'elemento AcctHolderType.

#### **ResCountryCode**

Così come per le persone fisiche, anche qui con il codice ResCountryCode viene indicata la Giurisdizione di residenza fiscale del titolare del conto. Anche per gli enti questo è l'elemento fondamentale nello schema CRS XML, poiché la serie di dati viene trasmessa a tutti gli Stati qui indicati a condizione che si tratti di Stati partner

Il codice paese ISO è indicato con due lettere secondo la norma ISO 3166-1 Alpha 2. Sono considerati solo gli Stati partner della Svizzera per lo scambio automatico di informazioni nel periodo di rendicontazione in questione. Le serie di dati che interessano gli Stati che non sono partner della Svizzera nel quadro dello scambio automatico di informazioni non possono essere inviate.

Regola	Validazione	Codice di errore
Almeno 1 valore deve corrispondere a uno Stato partner della Svizzera per l'anno di riferimento. In caso contrario, deve figurare almeno un elemento ControllingPerson con un codice ResCountryCode che corrisponda a uno Stato partner.	Valore nell'elenco degli Stati partner, attivi nell'anno di riferimento, a meno che non figurino ControllingPerson.	98201
La cancellazione di un AccountReport deve contenere gli stessi ResCountryCode dell'AccountReport da cancellare.	Se il DocTypeIndic = "OECD3" o "OECD13", questo AccountReport deve contenere tutti i ResCountryCode dell'AccountReport indicato tramite il CorrDocRefID.	98204

#### **IN**

Qui deve essere indicato il numero d'identificazione fiscale dell'ente nella sua Giurisdizione di residenza. Questo elemento deve figurare se un numero d'identificazione fiscale è disponibile. Se figura nella comunicazione, l'elemento deve essere compilato.

#### **Name**

Fondamentalmente il nome di un ente è strutturato in modo più semplice rispetto a quello di una persona fisica. Infatti occorre indicare soltanto il nome ufficiale dell'ente.

L'attributo Att:nameType è facoltativo; se adottato deve corrispondere ai valori del OECDNameType\_EnumType. Il valore «OECD201» non può essere utilizzato.

Regola	Validazione	Codice di errore
Att:nameType non può contenere il valore «OECD201».	Valore ≠ «OECD201»	60004

## Address

Qui sono riportati gli indirizzi dell'ente. Deve essere immesso almeno un indirizzo. L'indirizzo può essere registrato in modo strutturato (AddressFix) e non strutturato (AddressFree). Il formato AddressFix deve però essere utilizzato in ogni caso. AddressFree può essere utilizzato opzionalmente. Secondo lo schema CRS XML deve essere indicata almeno una località (City). Nel caso in cui venga utilizzato anche AddressFree, l'elemento non può restare vuoto.

Regola	Validazione	Codice di errore
Deve essere utilizzato AddressFix.	L'elemento deve figurare e non può essere vuoto.	98104

### 5.3.10 ControllingPerson

Se il titolare del conto è un ente di tipo AcctHolderType «CRS101», devono essere comunicate anche le eventuali persone che esercitano il controllo (ControllingPerson) sull'ente.

Regola	Validazione	Codice di errore
Se l'AccountHolder è una persona fisica o un ente con AcctHolderType «CRS102» (CRS Reportable Person) o «CRS103» (Passive Non-Financial Entity that is a CRS Reportable Person), non possono essere indicate persone che esercitano il controllo.	ControllingPerson non può figurare se l'AccountHolder è una persona fisica o un ente con AcctHolderType = («CRS102» o «CRS103»).	60005
Se l'AccountHolder è un ente e il valore AcctHolderType è «CRS101» (Passive Non-Financial Entity with one or more controlling person that is a Reportable Person), devono essere indicate le persone che esercitano il controllo.	ControllingPerson deve figurare se AcctHolderType = «CRS101».	60006

Quanto al resto, per una persona che esercita il controllo le indicazioni da fornire sono uguali a quelle di una persona fisica (Individual) titolare di un conto.

## ResCountryCode

L'elemento ResCountryCode serve a segnalare la Giurisdizione di residenza fiscale della persona che esercita il controllo. È l'elemento fondamentale nel CRS XML, poiché l'AccountReport viene inoltrato a tutti gli Stati qui indicati, a condizione che si tratti di Stati partner. Dalle comunicazioni destinate agli Stati partner vengono cancellate tutte le persone che esercitano il controllo la cui Giurisdizione di residenza fiscale non corrisponda a quella dello Stato partner ricevente (cfr. pag. 248 standard per lo scambio automatico di informazioni [1]).

Il codice paese ISO è indicato con due lettere secondo la norma ISO 3166-1 Alpha 2. Sono considerati solo gli Stati partner della Svizzera per lo scambio automatico di informazioni nel periodo di rendicontazione in esame. I dati relativi alle persone che esercitano il controllo in Stati che non sono partner della Svizzera per lo scambio automatico di informazioni non possono essere inviati.

Regola	Validazione	Codice di errore
Almeno un valore deve corrispondere a uno Stato partner della Svizzera per l'anno di riferimento.	Valore nell'elenco degli Stati partner attivi nell'anno di riferimento.	98202
La cancellazione di un AccountReport deve contenere gli stessi ResCountryCode dell'AccountReport da cancellare.	Se il DocTypeIndic = "OECD3" o "OECD13", questo AccountReport deve contenere	98204

	tutti i ResCountryCode dell'AccountReport indicato tramite il CorrDocRefID.	
--	---	--

### **TIN**

Il numero d'identificazione fiscale, se disponibile, deve essere indicato. Se figura nella comunicazione, l'elemento deve essere compilato

### **Name**

Deve figurare almeno un nome della persona che esercita il controllo, ma possono esserne indicati anche diversi. Il nome stesso può essere composto di diversi elementi, che a loro volta possono essere in parte ripetuti. Il controllo si limiterà a verificare che i campi FirstName e LastName siano compilati, mentre tutte le altre parti del nome sono facoltative. Se il nome non è noto, l'elemento FirstName non può essere lasciato vuoto ma deve essere compilato con «NFN» per «No First Name».

L'attributo Att:nameType è facoltativo e, se utilizzato, deve corrispondere ai valori di OECDNameType\_EnumType. Il valore «OECD201» non può essere utilizzato.

Regola	Validazione	Codice di errore
FirstName deve essere compreso tra 1 e 200 caratteri. Viene riportato il nome della persona oppure «NFN».	$1 \leq \text{Numero di caratteri} \leq 200$	50007
Att:nameType non può contenere il valore «OECD201».	Valore $\neq$ «OECD201»	60004

### **Address**

Qui sono riportati gli indirizzi della persona che esercita il controllo. Deve essere immesso almeno un indirizzo. L'indirizzo può essere registrato in modo strutturato (AddressFix) e non strutturato (AddressFree). Il formato AddressFix deve però essere utilizzato in ogni caso. AddressFree può essere utilizzato opzionalmente. Secondo lo schema CRS XML deve essere indicata almeno una località (City). Nel caso in cui venga utilizzato anche AddressFree, l'elemento non può restare vuoto.

Regola	Validazione	Codice di errore
Deve essere utilizzato AddressFix.	L'elemento deve figurare e non può essere vuoto.	98104

### **BirthInfo**

Qui possono essere indicati la data e il luogo di nascita della persona che esercita il controllo. Questi elementi devono essere compilati a condizione che l'IF ne sia a conoscenza..

Si verifica soltanto la plausibilità della data di nascita, ossia che non sia una data futura né anteriore al 1900. Il valore «1.1.1900» non è ammesso. Se la data corretta non è nota, l'elemento deve essere tralasciato.

Regola	Validazione	Codice di errore
La data di nascita non può essere una data futura né antecedente all'1.1.1900.	$1900-01-01 < \text{Valore} < \text{Oggi}$	60014

### **5.3.11 AccountReport.DocSpec**

Ogni serie di dati nello schema CRS XML deve includere l'elemento DocSpec, che contiene i metadati sull'elemento trasmesso. L'AccountReport.DocSpec è strutturato come il

ReportingFI.DocSpec. Nell'AccountReport, tuttavia, viene meno la possibilità del «Resend Data», di conseguenza per questo punto le regole per la validazione del DocTypeIndic sono diverse.

### **DocTypeIndic**

L'elemento DocTypeIndic può contenere i valori definiti in OECDDocTypeIndic\_EnumType. Consente di stabilire se si tratta di una serie di dati nuova, di una correzione o di un annullamento.

È importante che le nuove comunicazioni e le comunicazioni di correzione/annullamento non siano inserite nello stesso messaggio. Se viene utilizzato un DocTypeIndic per una nuova comunicazione, tutte le altre serie di dati nella comunicazione possono contenere solo nuovi dati. Se, invece, viene utilizzato un DocTypeIndic per una correzione o un annullamento, tutti gli AccountReport possono contenere solo correzioni e annullamenti. Le suddette regole non sono ripetute in questo punto, poiché le regole concernenti l'elemento MessageTypeIndic garantiscono già che non vi figurino un DocTypeIndic diverso.

È sempre possibile trasmettere all'AFC comunicazioni test. Le comunicazioni test sono validate e anche per esse gli IF tenuti alla comunicazione ricevono una conferma di validazione o un resoconto di errore. Le comunicazioni test non vengono però inoltrate agli Stati partner. Di conseguenza gli IF possono svolgere test in qualunque momento per verificare i propri file CRS XML.

Per creare una comunicazione test devono essere indicati, al posto di DocTypeIndics «OECD1» «OECD2», e «OECD3», i codici di test «OECD11», «OECD12» e «OECD13», negli elementi di DocSpec dell'AccountReport. Una comunicazione di test deve essere criptata come una comunicazione di produzione, il nome del file zip da caricare deve però cominciare con "test" (con maiuscola o minuscola irrilevante). La comunicazione può quindi essere caricata come una comunicazione di produzione.

Le comunicazioni test sono cancellate una volta alla settimana, durante la notte tra sabato e domenica.

<b>Regola</b>	<b>Validazione</b>	<b>Codice di errore</b>
Una nuova comunicazione non può contenere un CorrDocRefId (cfr. regola per CorrDocRefId).	Se il valore immesso = («OECD1» o «OECD11»), questo DocSpec non può contenere un CorrDocRefId.	80004
Una comunicazione di correzione o di annullamento deve contenere un CorrDocRefId (cfr. regola per CorrDocRefId).	Se il valore immesso = («OECD2», «OECD3», «OECD12» o «OECD13»), CorrDocRefId deve essere compilato in questo DocSpec.	80005
Resend Data non può essere utilizzato.	Valore ≠ («OECD0» o «OECD10»)	80008
Una comunicazione di produzione (nome file non comincia con "Test") non può contenere DocTypeIndics di test.	Valore = „OECD11“,„OECD12“ o „OECD13“ e nome file ≠ „Test*.zip“	50010
Una comunicazione di test (nome file comincia con "Test") non può contenere DocTypeIndics di produzione.	Valore = „OECD1“,„OECD2“ o „OECD3“ e nome file = „Test*.zip“	50011

## **DocRefId**

Il DocRefId è l'identificativo univoco di una serie di dati. Nessun'altra serie di dati può contenere lo stesso DocRefId, né in questa né in qualunque altra comunicazione, neppure se si tratta di un altro IF. Tale criterio è garantito dall'UUID.

Il DocRefId deve essere composto come il MessageRefId:

codice paese ISO dello Stato che trasmette le informazioni & anno di riferimento & codice ISO dello Stato che riceve le informazioni & UUID

Per la trasmissione dei dati in Svizzera il codice paese ISO dello Stato che trasmette le informazioni e quello dello Stato che riceve le informazioni devono essere «CH».

Inoltre il DocRefId deve essere unico, ossia non può essere già stato utilizzato in una precedente comunicazione.

Nota di sicurezza: nel DocRefId non devono essere utilizzati dati che possono portare all'identificazione del cliente, perché i DocRefIds sono memorizzati in forma non criptata nei resoconti di errore e nelle conferme di validazione.

Esempio: CH2017CHc968ea86-e2ff-11e6-bf01-fe55135034f3

Per il DocRefId valgono le stesse restrizioni che si applicano al MessageRefId:

- il MessageRefId non deve contenere più di 200 caratteri;
- i codici paese ISO devono essere scritti in lettere maiuscole;
- sono ammessi i caratteri conformemente all'allegato 7.2.

Espressione regolare: CH[0-9]{4}CH.{1,192}

<b>Regola</b>	<b>Validazione</b>	<b>Codice di errore</b>
Il DocRefId non può essere uguale a un altro DocRefId in questa o in un'altra comunicazione ricevuta in precedenza	Valore ≠ altro DocRefId	80000
La struttura del DocRefId deve corrispondere allo schema predefinito. L'anno di riferimento deve corrispondere al valore del MessageRefId.	Valore =«CH» & anno di riferimento & «CH» & UUID	80001

## **CorrMessageRefId**

Il CorrMessageRefId non può essere utilizzato nel CRS.

<b>Regola</b>	<b>Validazione</b>	<b>Codice di errore</b>
L'elemento non può figurare.	Non esiste	80006

## **CorrDocRefId**

L'elemento CorrDocRefId si riferisce alla serie di dati rettificata in una comunicazione di correzione o di annullamento. La stessa serie di dati non può essere corretta due volte, il valore CorrDocRefId di una seconda correzione deve riferirsi al DocRefId dell'ultima correzione, non a quello della comunicazione iniziale.

Una serie di dati che è stata annullata non può più essere corretta, ma deve essere trasmessa come nuova serie di dati e reinserita.



I dati test e i dati di produzione non possono essere riuniti tra loro neppure nell'ambito degli AccountReport, di conseguenza l'elemento CorrDocRefId di una comunicazione test non può fare riferimento a una comunicazione con dati di produzione e viceversa.

Regola	Validazione	Codice di errore
Il valore del CorrDocRefId deve corrispondere a un DocRefId di una precedente comunicazione dello stesso IF.	Valore = precedente DocRefId dello stesso IF	80002
La serie di dati rettificata non può essere stata già corretta in precedenza.	Valore ≠ precedente CorrDocRefId	80003
Lo stesso CorrDocRefId non può figurare più volte nella stessa comunicazione.	Valore ≠ altro CorrDocRefId nella stessa comunicazione	80011
Una nuova comunicazione non può contenere CorrDocRefId (cfr. regola per DocTypeIndic).	Se DocTypeIndic = («OECD1» o «OECD11»), CorrDocRefId non deve figurare.	80004
Una comunicazione di correzione o di annullamento deve contenere un CorrDocRefId (cfr. regola per DocTypeIndic).	Se DocTypeIndic = («OECD2», «OECD3», «OECD12» o «OECD13»), CorrDocRefId deve figurare.	80005
Una comunicazione di annullamento non può essere nuovamente corretta o annullata.	CorrDocRefId non può riferirsi a una serie di dati del tipo («OECD3» o «OECD13»).	98103

## 6 Sequenze di comunicazioni (annullamenti / correzioni)

### 6.1 Nuove comunicazioni

Una nuova comunicazione rappresenta la norma, ossia le serie di dati sono trasmessi per la prima volta. Un IF può trasmettere un numero illimitato di nuove comunicazioni. Ogni nuova comunicazione può contenere soltanto AccountReports che non sono stati già trasmessi in precedenza.

La trasmissione di dati da parte di un IF può quindi ripartirsi su diversi file XML e in qualunque momento possono essere forniti a posteriori altri AccountReports in una nuova comunicazione. Tuttavia, una nuova comunicazione non può contenere serie di dati rettificati o annullati (DocTypeIndic «OECD2» o «OECD3»).

### 6.2 Annullamento di intere comunicazioni

Secondo il CRS le comunicazioni nel loro insieme non possono essere annullate. Per annullare completamente una comunicazione è possibile trasmettere una comunicazione di correzione, che annulla tutti gli AccountReports della comunicazione iniziale. L'elemento ReportingFI non può e non deve essere annullato.

Occorre osservare che nessuna serie di dati già corretta o annullata può essere nuovamente annullata. Se le serie di dati sono già state corrette, è necessario annullare le correzioni per potere annullare tutte le serie di dati.

Nella prassi la necessità di annullare intere comunicazioni dovrebbe comunque presentarsi solo di rado. Eventuali errori individuati in singole serie di dati possono essere corretti più semplicemente con i meccanismi di correzione descritti di seguito.

### 6.3 Comunicazioni di correzione



### 6.3.1 Principi

Nel CRS esistono fondamentalmente due elementi che possono essere rettificati, ossia «ReportingFI» e «AccountReport». Nella trasmissione di dati tra l'IF e l'AFC l'elemento Reporting FI non può essere corretto. Di seguito viene dunque illustrata soltanto la correzione degli AccountReports.

In linea di principio è possibile sostituire un AccountReport solo integralmente, anche se deve esserne corretta solo una parte. In altri termini, anche se è necessario correggere, ad esempio, solo l'indirizzo del titolare di un conto, deve essere ritrasmesso l'intero AccountReport, che sostituisce dunque integralmente quello precedente.

Gli AccountReport della comunicazione iniziale che non sono stati modificati non devono essere ritrasmessi in una comunicazione di correzione. È sufficiente che la comunicazione di correzione contenga solo gli AccountReport modificati. L'elemento ReportingFI, invece, deve accompagnare ogni comunicazione di correzione. Può essere contrassegnato con «Resend Data» e ritrasmesso con lo stesso DocRefID, ma può essere contrassegnato anche come «New data», nel qual caso deve contenere un nuovo DocRefId.

### 6.3.2 Struttura di una comunicazione di correzione

Una comunicazione di correzione è strutturata fondamentalmente come una nuova comunicazione. È composta di un MessageSpec, un ReportingFI e il numero desiderato di AccountReports.

L'elemento MessageTypeIndic nel MessageSpec di una comunicazione di correzione deve contenere il valore «CRS702» (CRS702 = «The message contains corrections for previously sent information»).

Così come una nuova comunicazione, anche una comunicazione di correzione deve contenere un MessageRefId inequivocabile. In nessun caso il MessageRefId di una comunicazione precedente può essere riutilizzato, neppure quello della comunicazione da correggere.

Una comunicazione di correzione non può contenere nuovi AccountReports, bensì soltanto rettifiche e annullamenti. Il DocTypeIndic di ogni AccountReport nella comunicazione di correzione deve quindi contenere il valore «OECD2» per la correzione o «OECD3» per l'annullamento.

Ogni serie di dati da correggere o da annullare deve contenere un nuovo DocRefId. Anche qui nessun DocRefId utilizzato in precedenza può essere riutilizzato, neppure quello della comunicazione da correggere.

### 6.3.3 Sequenze di rettifiche

L'elemento CorrDocRefId collega la serie di dati contenuti in una comunicazione di correzione e la serie di dati da correggere. CorrDocRefId rimanda quindi alla serie di dati esistente che deve essere corretta, deve perciò corrispondere al DocRefId della serie di dati precedente.

Occorre precisare che una serie di dati non può essere corretta più volte ossia, così come il DocRefId, ogni CorrDocRefId può essere trasmesso solo una volta e non deve essere riutilizzato.

Invece, è consentito correggere nuovamente una serie di dati che dopo la correzione risulta ancora sbagliata. Si può infatti creare una comunicazione di correzione, il cui elemento CorrDocRefId rimanda al DocRefId della correzione precedente. In questo modo si crea una sequenza di rettifiche, di cui è valido solo l'ultimo elemento.

Se, invece, una serie di dati viene annullata, la sequenza si interrompe. Una serie di dati annullata non può essere reinserita con un'altra correzione. Per essere ritrasmessa, una serie di dati erroneamente annullata deve essere rinviata come nuova serie di dati in una nuova comunicazione.

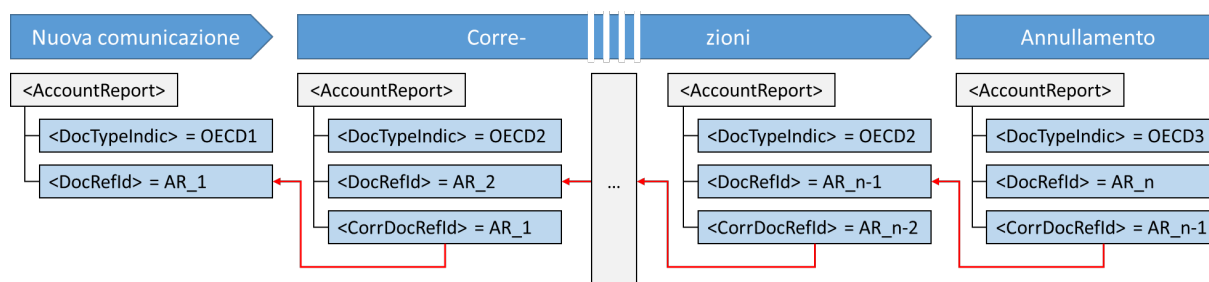


Figura 1: sequenza di rettifiche

## 6.4 Esempi

Gli esempi seguenti illustrano e concretizzano il processo di correzione.

Negli esempi gli elementi rettificati e da correggere sono evidenziati in **rosso**. L'elemento ReportingFI è evidenziato in **verde**, quando è rinviato senza modifiche, conformemente alle direttive dell'OCSE. In alternativa, è possibile rinviare un nuovo elemento ReportingFI.

### 6.4.1 Correggere un AccountReport

Il primo esempio illustra il caso in cui un IF ha trasmesso una nuova comunicazione con due AccountReport. L'IF corregge inizialmente un elemento del primo AccountReport, per poi procedere più avanti a una seconda correzione dello stesso AccountReport.

In particolare occorre osservare i seguenti punti:

- l'elemento CorrDocRefId dell'AccountReport rimanda sempre alla comunicazione immediatamente precedente, non alla comunicazione iniziale;
- il DocTypeIndic dell'AccountReport cambia da «OECD1» nella comunicazione iniziale a «OECD2» nella comunicazione di correzione;
- l'elemento ReportingFI deve essere sempre inviato nella comunicazione di correzione, anche se non viene modificato. Il DocTypeIndic è quindi impostato su «OECD0» e il DocRefId rimane invariato;
- nella comunicazione di correzione deve essere inviato soltanto l'AccountReport modificato, mentre il secondo AccountReport (AR2) non rettificato non deve figurare nella comunicazione di correzione.

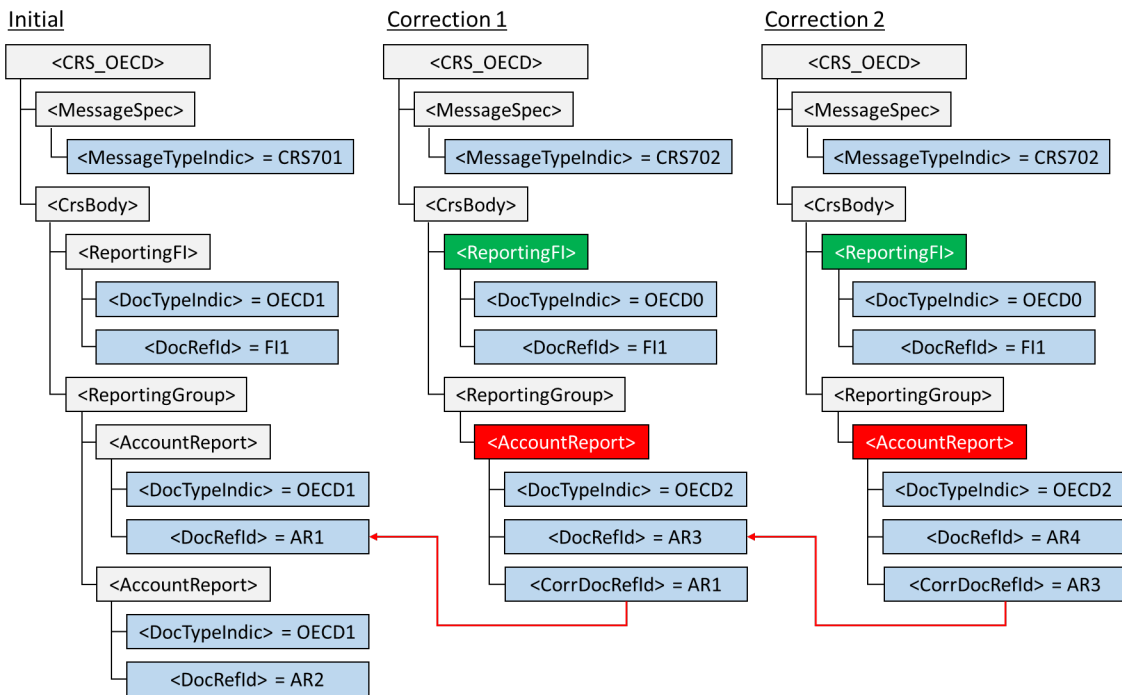


Figura 2: duplice correzione di un AccountReport secondo lo schema CRS XML

In alternativa è ammessa anche una sequenza senza il DocTypeIndic «OECD0». In questo caso, per creare le comunicazioni destinate agli Stati partner viene utilizzato il ReportingFI con DocRefId=F13 e il DocTypeIndic «OECD1».

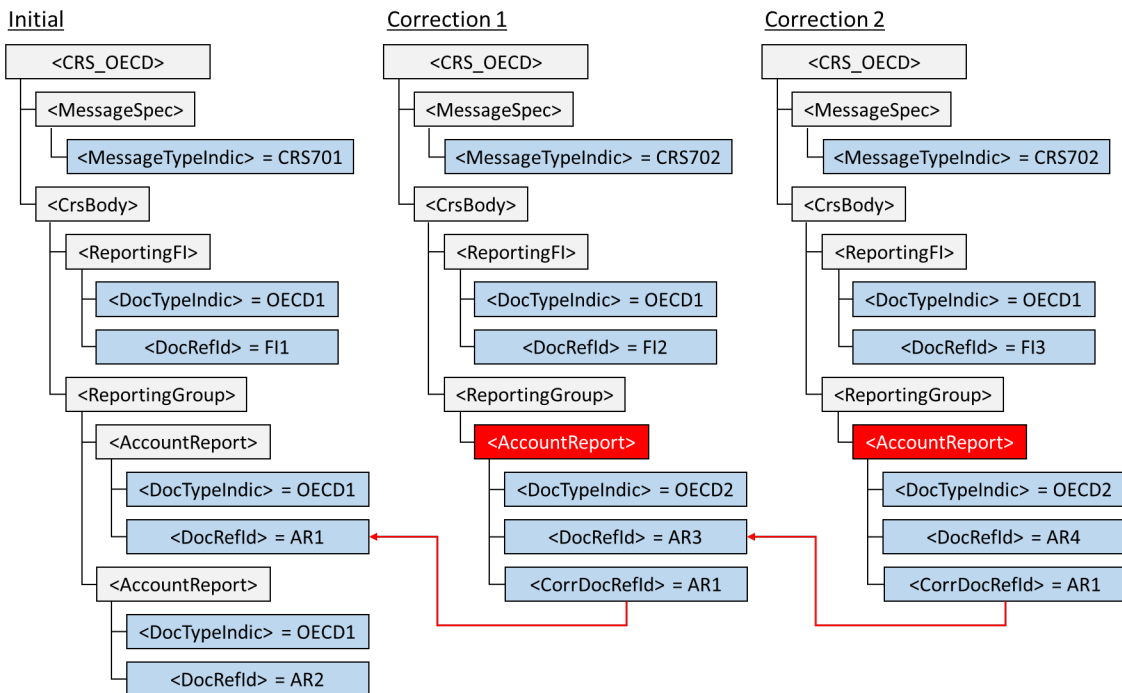


Figura 3: duplice correzione di un AccountReport (alternativa)

### 6.4.2 Correggere un sottoelemento di un AccountReport

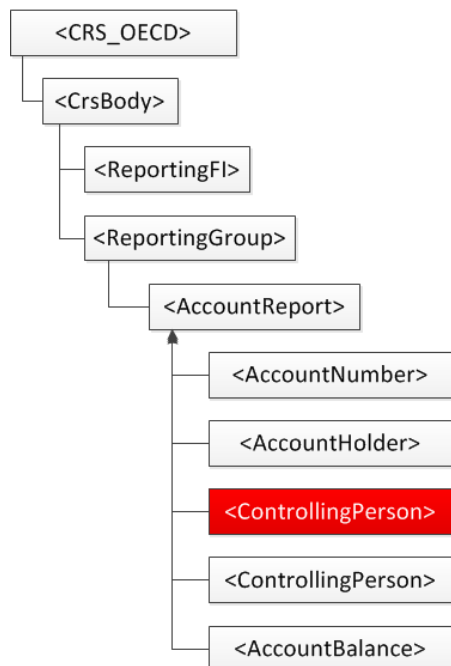
In linea di principio, per le rettifiche non ha importanza se nell'AccountReport l'IF corregge direttamente un elemento (ad es. AccountBalance o Payment) o un sottoelemento (ad es. il nome del titolare del conto [AccountHolder] o l'NPA nell'indirizzo della persona che esercita il

controllo [ControllingPerson]). In ogni caso deve ritrasmettere l'AccountReport completo, inclusi AccountHolder, ControllingPerson, i loro indirizzi ecc.

Nell'esempio deve essere corretto l'indirizzo della prima ControllingPerson. L'elemento AccountReport deve essere ritrasmesso integralmente con la ControllingPerson corretta, ossia devono essere ritrasmesse anche le informazioni concernenti l'AccountNumber, l'AccountHolder e la seconda ControllingPerson.

Deve essere rinviato anche l'elemento ReportingFI ed è possibile riutilizzare il DocTypeIndic «OECD0» o «OECD1».

### Initial



### Correction

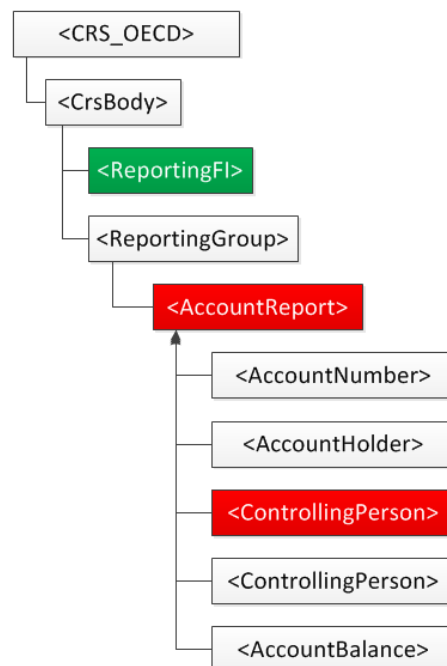
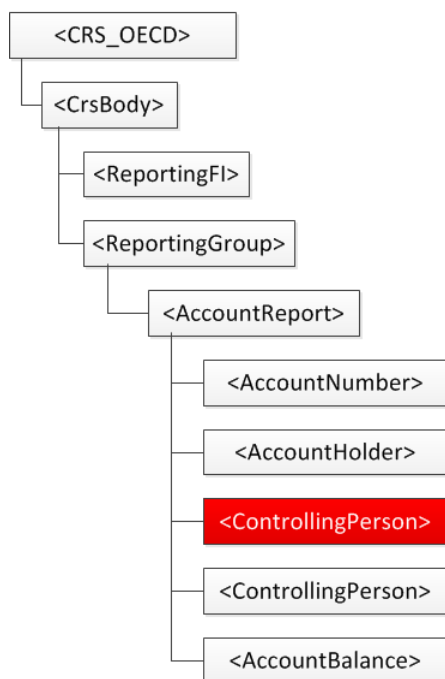


Figura 4: correggere un sottoelemento di un AccountReport

### **6.4.3 Eliminare un sottoelemento da un AccountReport**

Così come illustrato al numero 6.4.2, è possibile anche cancellare un sottoelemento. In questo caso l'elemento, qui una ControllingPerson, deve essere semplicemente eliminata dall'AccountReport. Infine si procede a ritrasmettere l'AccountReport come correzione («OECD2»).

## Initial



## Correction

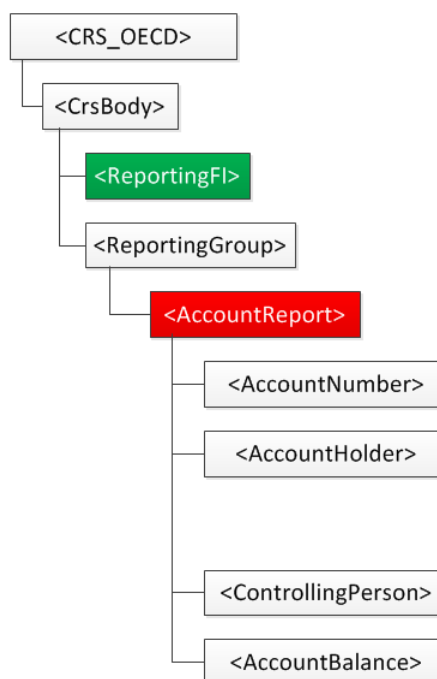


Figura 5: eliminare un sottoelemento dall'AccountReport

### 6.4.4 Aggiungere un sottoelemento a un AccountReport

Anche per aggiungere un elemento a una comunicazione è possibile utilizzare il meccanismo di correzione. A tal fine, all'AccountReport iniziale viene aggiunto l'ulteriore elemento (nell'esempio: Payment). Anche qui l'AccountReport nella comunicazione di correzione sostituisce completamente l'AccountReport iniziale, quindi tutti gli elementi (AccountNumber, AccountHolder, ControllingPerson, AccountBalance) dell'AccountReport iniziale devono essere nuovamente trasmessi nella comunicazione di correzione.

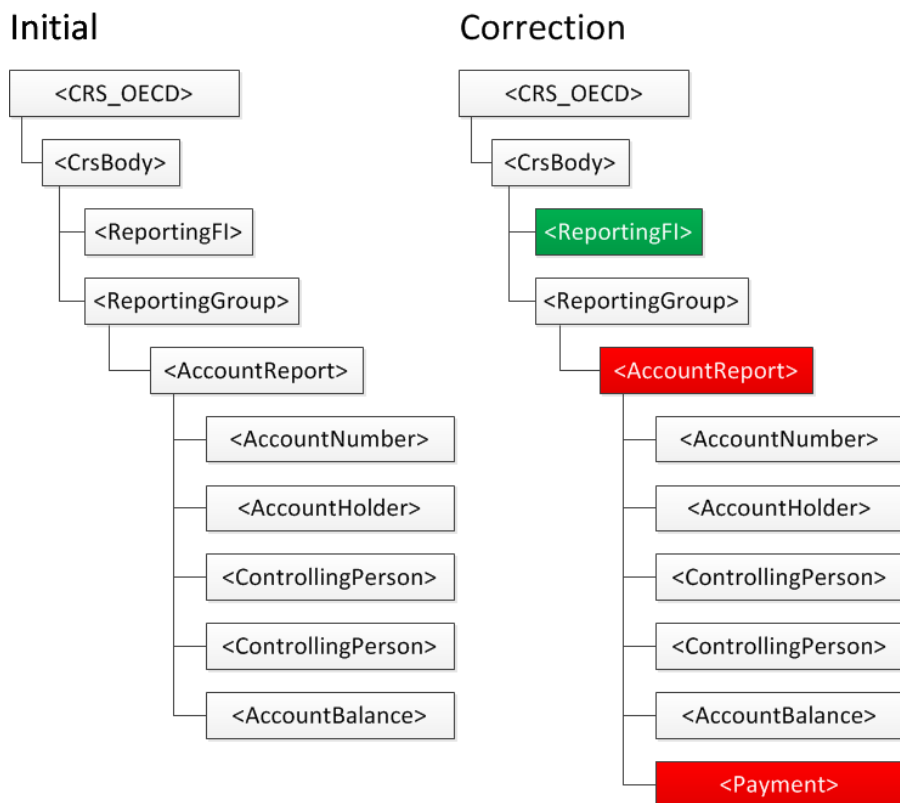


Figura 6: aggiungere un sottoelemento a un AccountReport

#### 6.4.5 Annullare un AccountReport

Se deve essere cancellato un AccountReport, occorre creare una comunicazione di correzione (MessageTypeIndic=CRS702) che contenga un messaggio di annullamento per l'AccountReport in questione. Il DocTypeIndic dell'AccountReport è quindi «OECD3».

Anche nell'AccountReport della comunicazione di correzione i campi obbligatori devono essere compilati, pertanto, come illustrato nella figura 7, il sistema più semplice è rinviare l'AccountReport iniziale e modificare soltanto il DocTypeIndic. In linea di principio, tuttavia, il contenuto dell'AccountReport nella comunicazione di annullamento è irrilevante, a condizione che rispetti le regole per cui una comunicazione può dirsi valida. In particolare, la cancellazione di un AccountReport deve contenere gli stessi ResCountryCode dell'AccountReport da cancellare (cfr. numeri 5.3.8, 5.3.9 e 5.3.10).

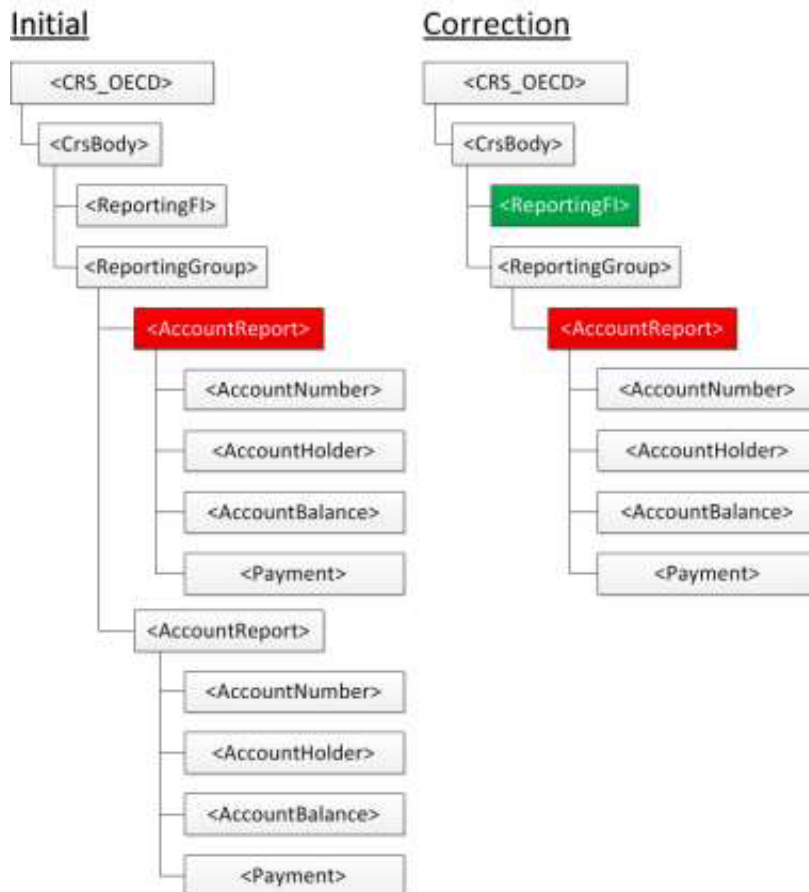


Figura 7: annullare un AccountReport

#### 6.4.6 Aggiungere AccountReport per un IF esistente

Se nella prima nuova comunicazione non sono stati trasmessi tutti gli AccountReport di un IF, è possibile completarli in altre comunicazioni. In questo modo un IF può suddividere i dati da trasmettere su più comunicazioni oppure fornire a posteriori gli AccountReport mancanti.

La seconda comunicazione e ogni comunicazione ulteriore sono esattamente come la prima nuova comunicazione. Il `MessageTypeIndic` è quindi «CRS701» e il `DocTypeIndic` degli AccountReport deve essere «OECD1».

Secondo lo schema CRS XML, anche l'elemento `ReportingFI` deve essere riutilizzato e rinvio con il `DocTypeIndic` = «OECD0». Il `DocRefId` del `ReportingFI` della seconda comunicazione deve essere identico al `DocRefId` della prima comunicazione.

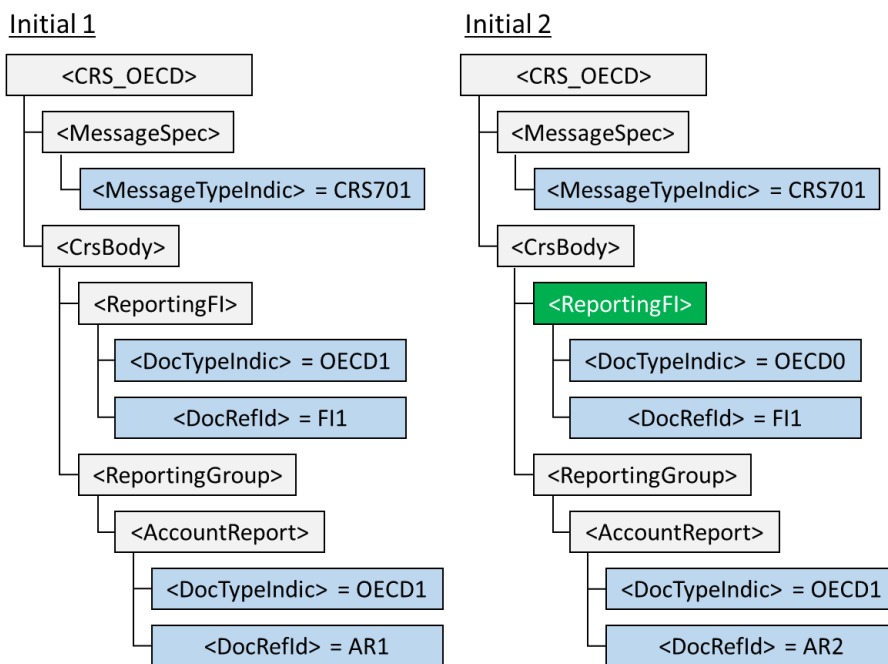


Figura 8: aggiungere AccountReport per un IF esistente secondo il CRS

In alternativa, in questo caso possono essere semplicemente inviate due nuove comunicazioni normali, senza che facciano riferimento l'una all'altra. Il secondo elemento ReportingFI sostituisce quindi il precedente.

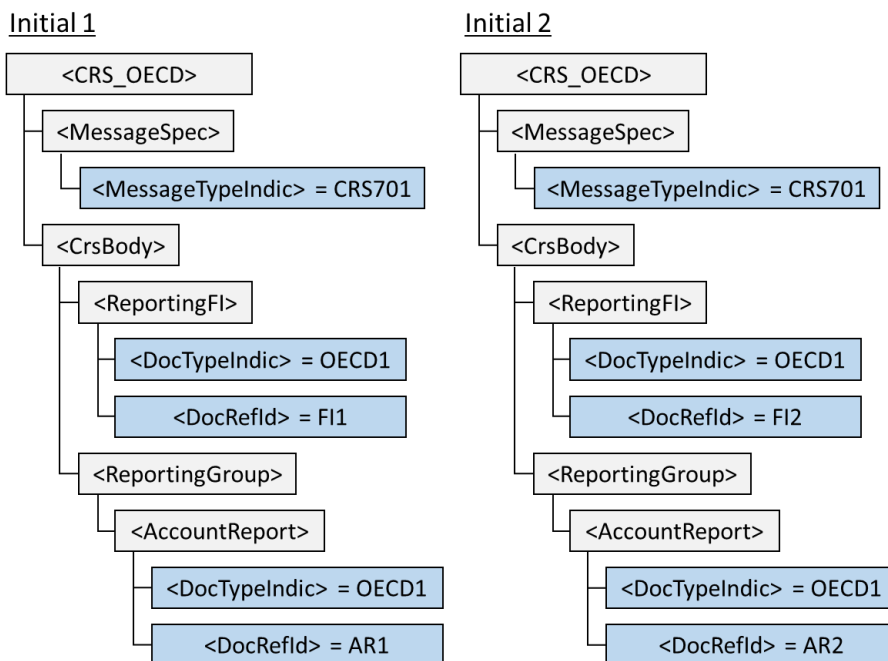


Figura 9: aggiungere AccountReport per un IF esistente (alternativa)

#### 6.4.7 Revocare un annullamento

Se un AccountReport è stato annullato, l'annullamento non può essere revocato né corretto poiché la sequenza di correzioni viene interrotta con un annullamento («OECD3»; cfr. n. 6.3.3). L'AccountReport deve essere quindi ritrasmesso come nuovo AccountReport.



Nell'esempio l'IF invia inizialmente una nuova comunicazione con due AccountReport. Successivamente annulla il primo AccountReport. Constata allora che l'AccountReport avrebbe dovuto essere trasmesso. In una terza comunicazione ritrasmette quindi gli stessi dati sotto forma di nuovo AccountReport.

Il DocRefId dell'AccountReport iniziale non può essere riutilizzato. Per la nuova trasmissione deve essere creato un nuovo DocRefId.

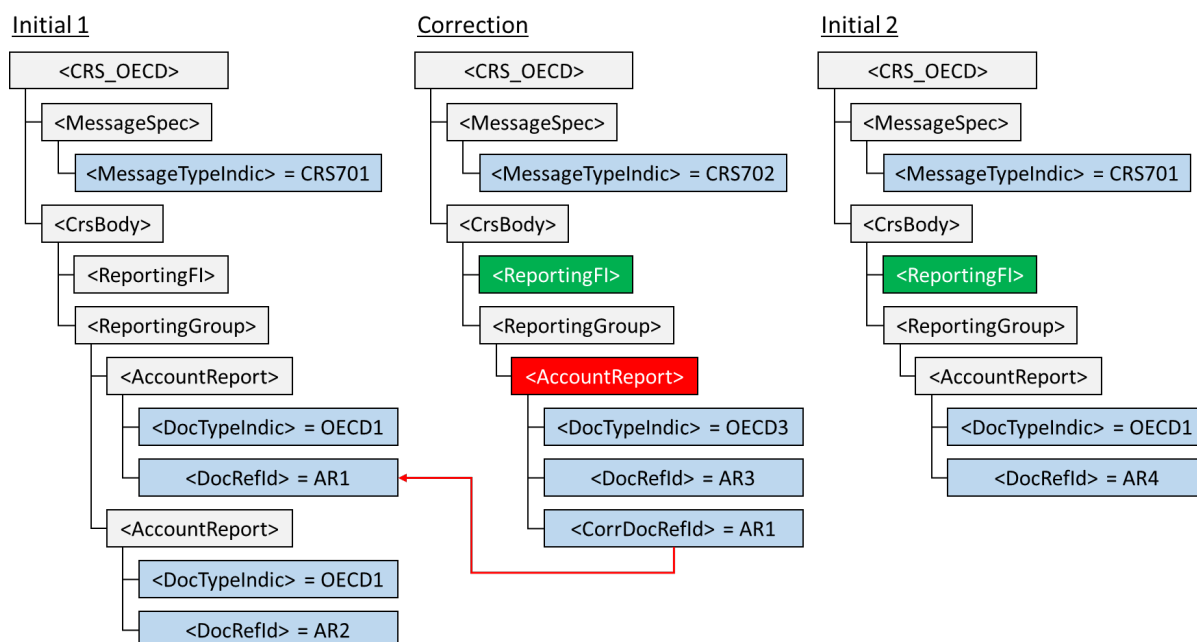


Figura 10: revocare un annullamento

#### 6.4.8 Comunicazione «niente»

La comunicazione «niente» rappresenta un caso speciale. Con questo tipo di comunicazione un IF comunica all'AFC che per il periodo di rendicontazione in questione non detiene conti oggetto di comunicazione (cfr. art. 15 cpv. 1 LSAI).

In sostanza una comunicazione «niente» è strutturata come una normale comunicazione CRS, tuttavia non contiene AccountReport e deve riportare il MessageTypIndic «CRS703».

Anche una comunicazione «niente» deve contenere tutti gli elementi obbligatori. Tra questi l'elemento «ReportingFI» completo. L'elemento «ReportingGroup» deve anch'esso essere presente, ma in questo tipo di comunicazione non ha alcun contenuto.

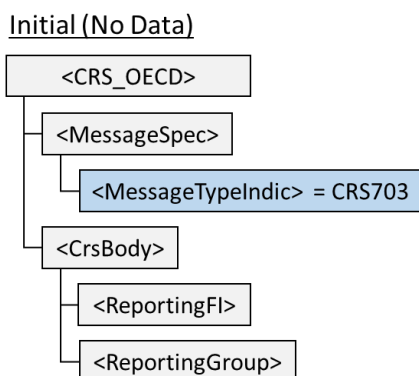


Figura 11: comunicazione «niente»

Se un IF constata a posteriori che in realtà detiene conti oggetto di comunicazione può completare anche una comunicazione «niente» esattamente come per l'aggiunta di AccountReport nell'esempio al numero 6.4.6 «Aggiungere AccountReport per un IF esistente».

Nel seguente esempio l'IF trasmettere inizialmente una comunicazione «niente» («CRS703»). In una nuova comunicazione fornisce a posteriori due AccountReport. Anche qui l'elemento ReportingFI può essere ritrasmesso («OECD0») o ricreato («OECD1»).

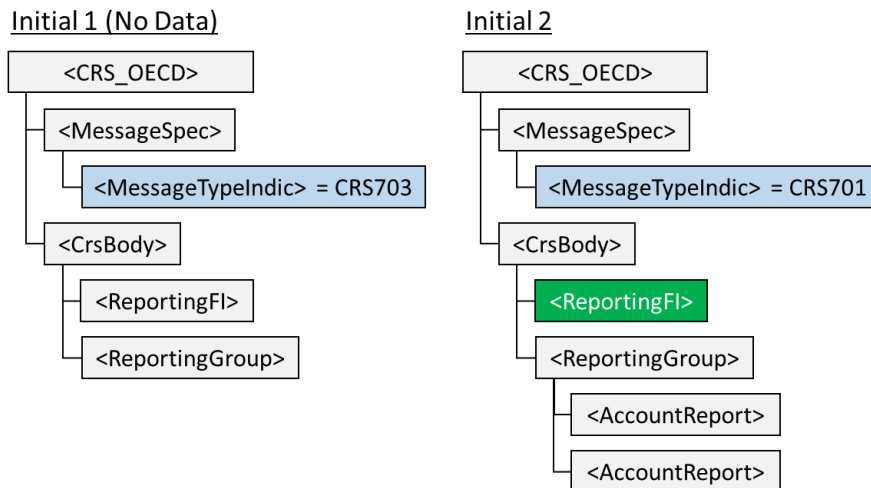


Figura 12: trasmettere dati a posteriori dopo una comunicazione «niente»

## 7 Allegato

### 7.1 Esempi di XML

#### 7.1.1 Nuova comunicazione

Il primo esempio illustra una nuova comunicazione con diversi tipi di AccountReport. Il titolare del conto del primo AccountReport è una persona fisica, il titolare del conto del secondo è un ente con due persone che esercitano il controllo, il terzo AccountReport contiene un conto non documentato.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<crs:CRS_OECD version="2.0" xmlns:cfc="urn:oe.cd:ties:commontypesfatcacrs:v2"
xmlns:crs="urn:oe.cd:ties:crs:v2" xmlns:stf="urn:oe.cd:ties:crsstf:v5">
  <crs:MessageSpec>
    <crs:SendingCompanyIN>052.0000.0000</crs:SendingCompanyIN>
    <crs:TransmittingCountry>CH</crs:TransmittingCountry>
    <crs:ReceivingCountry>CH</crs:ReceivingCountry>
    <crs:MessageType>CRS</crs:MessageType>
    <crs:MessageRefId>CH2017CH503e1eea-0aa2-4d2f-aba1-e48578b5f8e2</crs:MessageRefId>
    <crs:MessageTypeIndic>CRS701</crs:MessageTypeIndic>
    <crs:ReportingPeriod>2017-12-31</crs:ReportingPeriod>
    <crs:Timestamp>2017-06-14T09:30:47Z</crs:Timestamp>
  </crs:MessageSpec>

  <crs:CrsBody>
    <crs:ReportingFI>
      <crs:ResCountryCode>CH</crs:ResCountryCode>
      <crs:IN issuedBy="CH">CHE-123.456.789</crs:IN>
      <crs:Name nameType="OECD207">Beispiel AG</crs:Name>
      <crs:Address legalAddressType="OECD304">
        <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>Bahnhofstrasse</cfc:Street>
          <cfc:BuildingIdentifier>1</cfc:BuildingIdentifier>
          <cfc:POB>100</cfc:POB>
          <cfc:PostCode>8001</cfc:PostCode>
          <cfc:City>Zürich</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
        <cfc:AddressFree>Bahnhofstrasse 1, Postfach 100, 8001 Zürich </cfc:AddressFree>
      </crs:Address>
      <crs:DocSpec>
        <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
        <stf:DocRefId>CH2017CH_F11</stf:DocRefId>
      </crs:DocSpec>
    </crs:ReportingFI>

    <crs:ReportingGroup>
      <crs:AccountReport><!--Account of an individual-->
      <crs:DocSpec>
        <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
        <stf:DocRefId>CH2017CH_AR1</stf:DocRefId>
      </crs:DocSpec>
      <crs:AccountNumber
AcctNumberType="OECD601">DE17120700000012345678</crs:AccountNumber>
      <crs:AccountHolder>
        <crs:Individual>
          <crs:ResCountryCode>DE</crs:ResCountryCode>
          <crs:TIN issuedBy="DE">123456798</crs:TIN>
          <crs:Name nameType="OECD202">
            <crs:Title>Dr.</crs:Title>
            <crs:FirstName>Hans</crs:FirstName>
            <crs:MiddleName>Rudolf</crs:MiddleName>
            <crs:NamePrefix>von</crs:NamePrefix>
            <crs:LastName>Muster</crs:LastName>
            <crs:GenerationIdentifier>Jr.</crs:GenerationIdentifier>
          </crs:Name>
        </crs:Individual>
      </crs:AccountHolder>
    </crs:AccountReport>
  </crs:ReportingGroup>
</crs:CrsBody>
</crs:CRS_OECD>
```

```

    <crs:Address legalAddressType="OECD305">
      <cfc:CountryCode>DE</cfc:CountryCode>
      <cfc:AddressFix>
        <cfc:Street>Lange Straße</cfc:Street>
        <cfc:BuildingIdentifier>25</cfc:BuildingIdentifier>
        <cfc:PostCode>10101</cfc:PostCode>
        <cfc:City>Berlin</cfc:City>
      </cfc:AddressFix>
    </crs:Address>

    <crs:BirthInfo>
      <crs:BirthDate>1967-08-13</crs:BirthDate>
      <crs:City>Hamburg</crs:City>
      <crs:CountryInfo>
        <crs:CountryCode>DE</crs:CountryCode>
      </crs:CountryInfo>
    </crs:BirthInfo>
  </crs:Individual>
</crs:AccountHolder>
<crs:AccountBalance currCode="CHF">500000</crs:AccountBalance>
<crs:Payment>
  <crs:Type>CRS502</crs:Type>
  <crs:PaymentAmnt currCode="CHF">4814.50</crs:PaymentAmnt>
</crs:Payment>
</crs:AccountReport>

<crs:AccountReport<!--Account of a Passive NFE with Controlling Persons-->
  <crs:DocSpec>
    <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
    <stf:DocRefId>CH2017CH_AR2</stf:DocRefId>
  </crs:DocSpec>
  <crs:AccountNumber>12345678</crs:AccountNumber>
  <crs:AccountHolder>
    <crs:Organisation>
      <crs:ResCountryCode>GG</crs:ResCountryCode>
      <crs:Name>Example Trust</crs:Name>
      <crs:Address>
        <cfc:CountryCode>GG</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>Main Street 25</cfc:Street>
          <cfc:City>Guernsey</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
      </crs:Address>
    </crs:Organisation>
    <crs:AcctHolderType>CRS101</crs:AcctHolderType>
  </crs:AccountHolder>
  <crs:ControllingPerson>
    <crs:Individual>
      <crs:ResCountryCode>DE</crs:ResCountryCode>
      <crs:ResCountryCode>MC</crs:ResCountryCode>
      <crs:Name>
        <crs:FirstName>Richie</crs:FirstName>
        <crs:MiddleName>M.</crs:MiddleName>
        <crs:LastName>Rich</crs:LastName>
      </crs:Name>
      <crs:Address>
        <cfc:CountryCode>DE</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>Lange Strasse</cfc:Street>
          <cfc:PostCode>12345</cfc:PostCode>
          <cfc:City>Grossstadt</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
      </crs:Address>
    </crs:Individual>
    <crs:CtrlgPersonType>CRS801</crs:CtrlgPersonType>
  </crs:ControllingPerson>
  <crs:ControllingPerson>
    <crs:Individual>
      <crs:ResCountryCode>PL</crs:ResCountryCode>

```

```

<crs:ResCountryCode>RU</crs:ResCountryCode>
<crs:TIN issuedBy="PL">65498732543121</crs:TIN>
<crs:TIN issuedBy="RU">A2349827</crs:TIN>

<crs:Name>
  <crs:FirstName>Grzegorz</crs:FirstName>
  <crs:LastName>Brzezyszczkiewicz</crs:LastName>
</crs:Name>
<crs:Address>
  <cfc:CountryCode>PL</cfc:CountryCode>
  <cfc:AddressFix>
    <cfc:Street>Ulica Zielona</cfc:Street>
    <cfc:BuildingIdentifier>513</cfc:BuildingIdentifier>
    <cfc:SuiteIdentifier>42</cfc:SuiteIdentifier>
    <cfc:FloorIdentifier>4</cfc:FloorIdentifier>
    <cfc:DistrictName>Powiat Zamojski</cfc:DistrictName>
    <cfc:PostCode>22-460</cfc:PostCode>
    <cfc:City>Szczepieszyn</cfc:City>
    <cfc:CountrySubentity>Lublin</cfc:CountrySubentity>
  </cfc:AddressFix>
</crs:Address>
</crs:Individual>
<crs:CtrlgPersonType>CRS803</crs:CtrlgPersonType>
</crs:ControllingPerson>

<crs:AccountBalance currCode="EUR">3867851365.78</crs:AccountBalance>
</crs:AccountReport>

<crs:AccountReport><!--Undocumented Account-->
  <crs:DocSpec>
    <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
    <stf:DocRefId>CH2017CH_AR3</stf:DocRefId>
  </crs:DocSpec>
  <crs:AccountNumber AcctNumberType="OECD602"
UndocumentedAccount="true">1234567890</crs:AccountNumber>
  <crs:AccountHolder>
    <crs:Individual>
      <crs:ResCountryCode>CH</crs:ResCountryCode>
      <crs:Name>
        <crs:FirstName>NFN</crs:FirstName>
        <crs:LastName>Smith</crs:LastName>
      </crs:Name>
      <crs:Address>
        <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:City>Undocumented</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
      </crs:Address>
    </crs:Individual>
  </crs:AccountHolder>
  <crs:AccountBalance currCode="AUD">1200512.52</crs:AccountBalance>
  <crs:Payment>
    <crs:Type>CRS502</crs:Type>
    <crs:PaymentAmnt currCode="AUD">28345.82</crs:PaymentAmnt>
  </crs:Payment>
</crs:AccountReport>
</crs:ReportingGroup>
</crs:CrsBody>
</crs:CRS_OECD>

```

### 7.1.2 Seconda nuova comunicazione

Con la seconda nuova comunicazione si aggiunge un altro AccountReport e si completa quindi la comunicazione dello stesso IF.

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<crs:CRS_OECD version="2.0" xmlns:cfc="urn:oecd:ties:commontypesfatcacrs:v2"
xmlns:crs="urn:oecd:ties:crs:v2" xmlns:stf="urn:oecd:ties:crsstf:v5">

```

```

<crs:MessageSpec>
  <crs:SendingCompanyIN>052.0000.0000</crs:SendingCompanyIN>
  <crs:TransmittingCountry>CH</crs:TransmittingCountry>
  <crs:ReceivingCountry>CH</crs:ReceivingCountry>
  <crs:MessageType>CRS</crs:MessageType>
  <crs:MessageRefId>CH2017CHf6aa251f-3341-46a1-8bcb-cfde7433df55</crs:MessageRefId>
  <crs:MessageTypeIndic>CRS701</crs:MessageTypeIndic>
  <crs:ReportingPeriod>2017-12-31</crs:ReportingPeriod>
  <crs:Timestamp>2017-06-15T10:47:21Z</crs:Timestamp>
</crs:MessageSpec>

<crs:CrsBody>
  <crs:ReportingFI>
    <crs:ResCountryCode>CH</crs:ResCountryCode>
    <crs:IN issuedBy="CH">CHE-123.456.789</crs:IN>
    <crs:Name nameType="OECD207">Beispiel AG</crs:Name>
    <crs:Address legalAddressType="OECD304">
      <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>
      <cfc:AddressFix>
        <cfc:Street>Bahnhofstrasse</cfc:Street>
        <cfc:BuildingIdentifier>1</cfc:BuildingIdentifier>
        <cfc:POB>100</cfc:POB>
        <cfc:PostCode>8001</cfc:PostCode>
        <cfc:City>Zürich</cfc:City>
      </cfc:AddressFix>
      <cfc:AddressFree>Bahnhofstrasse 1, Postfach 100, 8001 Zürich</cfc:AddressFree>
    </crs:Address>
    <crs:DocSpec>
      <stf:DocTypeIndic>OECD0</stf:DocTypeIndic><!--Alternatively use OECD1 with new DocRefId-->
      <stf:DocRefId>CH2017CH_FI1</stf:DocRefId>
    </crs:DocSpec>
  </crs:ReportingFI>

  <crs:ReportingGroup>
    <crs:AccountReport><!--Additional AccountReport-->
      <crs:DocSpec>
        <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
        <stf:DocRefId>CH2017CH_AR4</stf:DocRefId>
      </crs:DocSpec>
      <crs:AccountNumber>291348578</crs:AccountNumber>
      <crs:AccountHolder>
        <crs:Individual>
          <crs:ResCountryCode>ES</crs:ResCountryCode>
          <crs:Name>
            <crs:FirstName>Juan</crs:FirstName>
            <crs:LastName>Rodriguez Gonzales</crs:LastName>
          </crs:Name>
          <crs:Address>
            <cfc:CountryCode>ES</cfc:CountryCode>
            <cfc:AddressFix>
              <cfc:Street>Campo de Villa</cfc:Street>
              <cfc:POB>681</cfc:POB>
              <cfc:City>Madrid</cfc:City>
            </cfc:AddressFix>
          </crs:Address>
        </crs:Individual>
      </crs:AccountHolder>
      <crs:AccountBalance currCode="EUR">6546832</crs:AccountBalance>
    </crs:AccountReport>
  </crs:ReportingGroup>
</crs:CrsBody>
</crs:CRS_OECD>

```

### 7.1.3 Comunicazione di correzione

La comunicazione di correzione corregge il primo AccountReport della nuova comunicazione al numero 7.1.1.

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<crs:CRS_OECD version="2.0" xmlns:cfc="urn:oe.cd:ties:commontypesfatcacrs:v2"
xmlns:crs="urn:oe.cd:ties:crs:v2" xmlns:stf="urn:oe.cd:ties:crsstf:v5">
  <crs:MessageSpec>
    <crs:SendingCompanyIN>052.0000.0000</crs:SendingCompanyIN>
    <crs:TransmittingCountry>CH</crs:TransmittingCountry>
    <crs:ReceivingCountry>CH</crs:ReceivingCountry>
    <crs:MessageType>CRS</crs:MessageType>
    <crs:MessageRefId>CH2017CH85ca907e-8dd0-4c0f-bc9d-42b5119f4655</crs:MessageRefId>
    <crs:MessageTypeIndic>CRS702</crs:MessageTypeIndic>
    <crs:ReportingPeriod>2017-12-31</crs:ReportingPeriod>
    <crs:Timestamp>2017-06-16T12:13:36Z</crs:Timestamp>
  </crs:MessageSpec>

  <crs:CrsBody>
    <crs:ReportingFI>
      <crs:ResCountryCode>CH</crs:ResCountryCode>
      <crs:IN issuedBy="CH">CHE-123.456.789</crs:IN>
      <crs:Name nameType="OECD207">Beispiel AG</crs:Name>
      <crs:Address legalAddressType="OECD304">
        <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>Bahnhofstrasse</cfc:Street>
          <cfc:BuildingIdentifier>1</cfc:BuildingIdentifier>
          <cfc:POB>100</cfc:POB>
          <cfc:PostCode>8001</cfc:PostCode>
          <cfc:City>Zürich</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
        <cfc:AddressFree>Bahnhofstrasse 1, Postfach 100, 8001 Zürich</cfc:AddressFree>
      </crs:Address>
      <crs:DocSpec>
        <stf:DocTypeIndic>OECD0</stf:DocTypeIndic><!--Alternatively use OECD1 with new DocRefId-->
        <stf:DocRefId>CH2017CH_FI1</stf:DocRefId>
      </crs:DocSpec>
    </crs:ReportingFI>

    <crs:ReportingGroup>
      <crs:AccountReport>
        <crs:DocSpec>
          <stf:DocTypeIndic>OECD2</stf:DocTypeIndic><!--Correction Code-->
          <stf:DocRefId>CH2017CH_AR5</stf:DocRefId><!--New DocRefId-->
          <stf:CorrDocRefId>CH2017CH_AR1</stf:CorrDocRefId><!--Reference to corrected
AccountReport-->
        </crs:DocSpec>
        <crs:AccountNumber
AcctNumberType="OECD601">DE17120700000012345678</crs:AccountNumber>
        <crs:AccountHolder>
          <crs:Individual>
            <crs:ResCountryCode>DE</crs:ResCountryCode>
            <crs:TIN issuedBy="DE">123456798</crs:TIN>
            <crs:Name nameType="OECD202">
              <crs:Title>Dr.</crs:Title>
              <crs:FirstName>Hans</crs:FirstName>
              <crs:MiddleName>Rudolf</crs:MiddleName>
              <crs:NamePrefix>von</crs:NamePrefix>
              <crs:LastName>Muster</crs:LastName>
              <crs:GenerationIdentifier>Jr.</crs:GenerationIdentifier>
            </crs:Name>
            <crs:Address legalAddressType="OECD305">
              <cfc:CountryCode>DE</cfc:CountryCode>
              <cfc:AddressFix>
                <cfc:Street>Lange Straße</cfc:Street>
                <cfc:BuildingIdentifier>25</cfc:BuildingIdentifier>
                <cfc:PostCode>10101</cfc:PostCode>
                <cfc:City>Berlin</cfc:City>
              </cfc:AddressFix>
            </crs:Address>
            <crs:Address><!--Second address of AccountHolder added-->
              <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>

```

```

        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>Muntgasse</cfc:Street>
          <cfc:BuildingIdentifier>2</cfc:BuildingIdentifier>
          <cfc:PostCode>8200</cfc:PostCode>
          <cfc:City>Schaffhausen</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
      </crs:Address>
    </crs:BirthInfo>
    <crs:BirthDate>1967-08-13</crs:BirthDate>
    <crs:City>Hamburg</crs:City>
    <crs:CountryInfo>
      <crs:CountryCode>DE</crs:CountryCode>
    </crs:CountryInfo>
  </crs:BirthInfo>
</crs:Individual>
</crs:AccountHolder>
<crs:AccountBalance currCode="CHF">1560032</crs:AccountBalance><!--Amount changed-->
<crs:Payment>
  <crs:Type>CRS502</crs:Type>
  <crs:PaymentAmnt currCode="CHF">4814.50</crs:PaymentAmnt>
</crs:Payment>
</crs:AccountReport>
</crs:ReportingGroup>
</crs:CrsBody>
</crs:CRS_OECD>

```

#### 7.1.4 Comunicazione di annullamento

Questa comunicazione interrompe la sequenza di rettifiche, nel senso che lo stesso AccountReport prima corretto viene ora cancellato. In questo caso si fa riferimento all'ultimo elemento della sequenza, ossia alla rettifica precedente.

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<crs:CRS_OECD version="2.0" xmlns:cfc="urn:oe.cd:ties:comontypesfatcacrs:v2"
xmlns:crs="urn:oe.cd:ties:crs:v2" xmlns:stf="urn:oe.cd:ties:crsstf:v5">
  <crs:MessageSpec>
    <crs:SendingCompanyIN>052.0000.0000</crs:SendingCompanyIN>
    <crs:TransmittingCountry>CH</crs:TransmittingCountry>
    <crs:ReceivingCountry>CH</crs:ReceivingCountry>
    <crs:MessageType>CRS</crs:MessageType>
    <crs:MessageRefId>CH2017CH85ca907e-8dd0-4c0f-bc9d-42b5119f4655</crs:MessageRefId>
    <crs:MessageTypeIndic>CRS702</crs:MessageTypeIndic>
    <crs:ReportingPeriod>2017-12-31</crs:ReportingPeriod>
    <crs:Timestamp>2017-06-16T16:04:42Z</crs:Timestamp>
  </crs:MessageSpec>

  <crs:CrsBody>
    <crs:ReportingFI>
      <crs:ResCountryCode>CH</crs:ResCountryCode>
      <crs:IN issuedBy="CH">CHE-123.456.789</crs:IN>
      <crs:Name nameType="OECD207">Beispiel AG</crs:Name>
      <crs:Address legalAddressType="OECD304">
        <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>
        <cfc:AddressFix>
          <cfc:Street>Bahnhofstrasse</cfc:Street>
          <cfc:BuildingIdentifier>1</cfc:BuildingIdentifier>
          <cfc:POB>100</cfc:POB>
          <cfc:PostCode>8001</cfc:PostCode>
          <cfc:City>Zürich</cfc:City>
        </cfc:AddressFix>
        <cfc:AddressFree>Bahnhofstrasse 1, Postfach 100, 8001 Zürich</cfc:AddressFree>
      </crs:Address>
    </crs:DocSpec>
    <stf:DocTypeIndic>OECD0</stf:DocTypeIndic><!--Alternatively use OECD1 with new DocRefId-->
    <stf:DocRefId>CH2017CH_F11</stf:DocRefId>
  </crs:DocSpec>
</crs:ReportingFI>

```



```

<crs:ReportingGroup>
  <crs:AccountReport><!--Same content as previously, only DocSpec changed-->
    <crs:DocSpec>
      <stf:DocTypeIndic>OECD3</stf:DocTypeIndic><!--Deletion Code-->
      <stf:DocRefId>CH2017CH_AR6</stf:DocRefId><!--New DocRefId-->
      <stf:CorrDocRefId>CH2017CH_AR5</stf:CorrDocRefId><!--Reference to corrected
AccountReport-->
    </crs:DocSpec>
    <crs:AccountNumber
AcctNumberType="OECD601">DE17120700000012345678</crs:AccountNumber>
    <crs:AccountHolder>
      <crs:Individual>
        <crs:ResCountryCode>DE</crs:ResCountryCode>
        <crs:TIN issuedBy="DE">123456798</crs:TIN>
        <crs:Name nameType="OECD202">
          <crs:Title>Dr.</crs:Title>
          <crs:FirstName>Hans</crs:FirstName>
          <crs:MiddleName>Rudolf</crs:MiddleName>
          <crs:NamePrefix>von</crs:NamePrefix>
          <crs:LastName>Muster</crs:LastName>
          <crs:GenerationIdentifier>Jr.</crs:GenerationIdentifier>
        </crs:Name>
        <crs:Address legalAddressType="OECD305">
          <cfc:CountryCode>DE</cfc:CountryCode>
          <cfc:AddressFix>
            <cfc:Street>Lange Straße</cfc:Street>
            <cfc:BuildingIdentifier>25</cfc:BuildingIdentifier>
            <cfc:PostCode>10101</cfc:PostCode>
            <cfc:City>Berlin</cfc:City>
          </cfc:AddressFix>
        </crs:Address>
        <crs:Address>
          <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>
          <cfc:AddressFix>
            <cfc:Street>Munotgasse</cfc:Street>
            <cfc:BuildingIdentifier>2</cfc:BuildingIdentifier>
            <cfc:PostCode>8200</cfc:PostCode>
            <cfc:City>Schaffhausen</cfc:City>
          </cfc:AddressFix>
        </crs:Address>

        <crs:BirthInfo>
          <crs:BirthDate>1967-08-13</crs:BirthDate>
          <crs:City>Hamburg</crs:City>
          <crs:CountryInfo>
            <crs:CountryCode>DE</crs:CountryCode>
          </crs:CountryInfo>
        </crs:BirthInfo>
      </crs:Individual>
    </crs:AccountHolder>
    <crs:AccountBalance currCode="CHF">1560032</crs:AccountBalance>
    <crs:Payment>
      <crs:Type>CRS502</crs:Type>
      <crs:PaymentAmnt currCode="CHF">4814.50</crs:PaymentAmnt>
    </crs:Payment>
  </crs:AccountReport>
</crs:ReportingGroup>
</crs:CrsBody>
</crs:CRS_OECD>

```

### 7.1.5 Comunicazione «niente»

Il presente esempio illustra una comunicazione «niente» di un IF. Si tratta di un IF diverso da quello degli esempi precedenti, pertanto questo esempio è indipendente dai precedenti.

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<crs:CRS_OECD version="2.0" xmlns:cfc="urn:oecd:ties:commontypesfatcacrs:v2"
xmlns:crs="urn:oecd:ties:crs:v2" xmlns:stf="urn:oecd:ties:crsstf:v5">

```

```

<crs:MessageSpec>
  <crs:SendingCompanyIN>052.1111.1111</crs:SendingCompanyIN>
  <crs:TransmittingCountry>CH</crs:TransmittingCountry>
  <crs:ReceivingCountry>CH</crs:ReceivingCountry>
  <crs:MessageType>CRS</crs:MessageType>
  <crs:MessageRefId>CH2017CH48608ee6-19ec-4b9a-9c0c-2d7f2669061f</crs:MessageRefId>
  <crs:MessageTypeIndic>CRS703</crs:MessageTypeIndic><!--Indicator for Nil Return-->
  <crs:ReportingPeriod>2017-12-31</crs:ReportingPeriod>
  <crs:Timestamp>2017-06-15T15:32:28Z</crs:Timestamp>
</crs:MessageSpec>

<crs:CrsBody>
  <crs:ReportingFI>
    <crs:ResCountryCode>CH</crs:ResCountryCode>
    <crs:IN issuedBy="CH">CHE-234.567.890</crs:IN>
    <crs:Name nameType="OECD207">Empty & amp; Cie.</crs:Name>
    <crs:Address>
      <cfc:CountryCode>CH</cfc:CountryCode>
      <cfc:AddressFix>
        <cfc:Street>Bahnhofstrasse</cfc:Street>
        <cfc:BuildingIdentifier>1</cfc:BuildingIdentifier>
        <cfc:PostCode>4004</cfc:PostCode>
        <cfc:City>Basel</cfc:City>
      </cfc:AddressFix>
    </crs:Address>
    <crs:DocSpec>
      <stf:DocTypeIndic>OECD1</stf:DocTypeIndic>
      <stf:DocRefId>CH2017CH_FI2</stf:DocRefId>
    </crs:DocSpec>
  </crs:ReportingFI>

  <crs:ReportingGroup/><!--ReportingGroup without AccountReports-->
</crs:CrsBody>
</crs:CRS_OECD>

```

Tutti i dati degli esempi sono inventati. Ogni corrispondenza con persone, istituti o conti realmente esistenti è puramente casuale e non intenzionale.

## 7.2 Caratteri permessi

Gli elementi di un file CRS-XML possono contenere solamente i caratteri conformi allo standard ISO 8859-1. Sono esclusi i caratteri seguenti:

Carattere	Descrizione	Codice UTF-8	Codice ISO 8859-1
!	Punto esclamativo	U+0021	0x21
"	Virogolette alte doppie	U+0022	0x22
#	Cancelletto	U+0023	0x23
\$	Dollaro	U+0024	0x24
<	Minore	U+003C	0x3C
>	Maggiore	U+003E	0x3E
^	Circonflesso	U+005E	0x5E
~	Tilde	U+007E	0x7E
£	Lira	U+00A3	0xA3
¤	Simbolo generico di valuta	U+00A4	0xA4
¥	Yen	U+00A5	0xA5
	Barra verticale interrotta	U+00A6	0xA6
§	Paragrafo	U+00A7	0xA7
¨	Trema	U+00A8	0xA8

©	Simbolo di Copyright	U+00A9	0xA9
ª	Indicatore ordinale femminile	U+00AA	0xAA
«	Virgolette basse verso sinistra	U+00AB	0xAB
¬	Simbolo negazione	U+00AC	0xAC
	Tratto d'unione condizionale	U+00AD	0xAD
®	Simbolo di marchio registrato	U+00AE	0xAE
̄	Makron	U+00AF	0xAF
°	Gradi	U+00B0	0xB0
±	Simbolo più o meno	U+00B1	0xB1
²	Elevato a 2	U+00B2	0xB2
³	Elevato a 3	U+00B3	0xB3
´	Accento acuto	U+00B4	0xB4
µ	Simbolo di micro	U+00B5	0xB5
·	Punto mediano	U+00B7	0xB7
¸	Cediglia	U+00B8	0xB8
¹	Elevato a 1	U+00B9	0xB9
º	Indicatore ordinale maschile	U+00BA	0xBA
»	Virgolette basse verso destra	U+00BB	0xBB
¼	Frazione un quarto	U+00BC	0xBC
½	Frazione un mezzo	U+00BD	0xBD
¾	Frazione tre quarti	U+00BE	0xBE
¿	Punto interrogativo invertito	U+00BF	0xBF
÷	Obelo	U+00F7	0xF7

Non sono inoltre permesse le seguenti serie di caratteri:

Carattere	Descrizione	Codice UTF-8	Codice ISO 8859-1
--	Trattino segno meno, trattino segno meno	U+002DU+002D	0x2D0x2D
/*	Barra, asterisco	U+002FU+002A	0x2F0x2A
&#	„E“ commerciale (et), cancelletto	U+0026U+0023	0x260x23